



COMUNE DI PALERMO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di
deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e
sullo schema di*

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2011

L'ORGANO DI REVISIONE

ANTONINO MARAVENTANO

FRANCESCO VETRANO

FULVIO COTICCHIO

Palermo, 24 Agosto 2012

Sommario

PREMESSA	Pag.	3
VERIFICHE PRELIMINARI	“	5
CONTO DEL BILANCIO		
- <i>Gestione finanziaria</i>	“	8
RISULTATO DELLA GESTIONE		
- <i>Risultato della gestione di competenza</i>	“	10
- <i>Risultato di amministrazione</i>	“	14
- <i>Analisi del conto del bilancio</i>		
a) confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto	“	16
b) verifica del patto di stabilità interno	“	19
- <i>Analisi delle singole poste</i>		
o Titolo I - Entrate tributarie	“	20
o Titolo II - Entrate da trasferimenti	“	26
o Titolo III - Entrate extratributarie	“	27
o Titolo IV - Entrate da trasferimenti di capitale.....	“	32
o Titolo V - Entrate da prestiti	“	32
o Titolo I - Spese correnti	“	34
o Titolo II - Spese in conto capitale	“	42
- <i>Analisi della gestione dei residui</i>	“	45
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	“	55
CONTO ECONOMICO	“	56
CONTO DEL PATRIMONIO	“	65
ADEMPIMENTI FISCALI E PREVIDENZIALI.....	“	83
VIGILANZA DELL'ATTIVITA' CONTRATTUALE	“	86
CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	“	87
DEBITI FUORI BILANCIO	“	90
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	“	91
CONTROLLO DI GESTIONE.....	“	94
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	“	96
CONCLUSIONI	“	103

PREMESSA

I sottoscritti:

- **Dr. Antonino Maraventano, Presidente del Collegio;**
- **Rag. Francesco Vetrano, componente;**
- **Dr. Fulvio Coticchio, componente,**

iscritti all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili ed al registro dei revisori contabili, membri del Collegio dei Revisori del Comune di Palermo, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 252 del 19 maggio 2011, in virtù delle attribuzioni previste dal richiamato articolo 239 TUEL, nonché dell'art. 27, comma 5, del vigente Regolamento di contabilità, hanno preso in esame lo schema di Rendiconto della Gestione 2011, approvato dalla Giunta Comunale in data 02 agosto 2012, con delibera n. 118, e ricevuto in data 6 Agosto 2012 con nota della Ragioneria Generale prot. 580241.

L'art. 239, comma 1 lett. d) del T.U.E.L. (D.lgs n. 267/2000 e succ.), prevede che la Relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di Deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto, deve contenere l'attestazione sulla "corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione", nonché rilievi, considerazioni e proposte, tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Le finalità del Rendiconto si concretano nella dimostrazione dei risultati finali della gestione, mediante informazioni sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'Ente e nella verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi, nel cogente rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 7 e art. 227, comma 2, TUEL, il termine per la deliberazione del Rendiconto è stato fissato al 30 Aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, in virtù del DL 7/10/2008 n. 154, convertito dalla Legge 4/12/2008 n. 189.

Non risulta, pertanto, essere stato rispettato il termine ultimo previsto dal legislatore, stante che la Giunta Municipale ha approvato lo schema del Rendiconto della gestione 2011 solo in data 02 Agosto 2012, con deliberazione n. 115.

Al riguardo, è da precisare che l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica Dipartimento delle Autonomie Locali, con D.A. 11 Giugno 2012 n. 253, in

considerazione della inadempienza del Comune di Palermo, ha esperito il conseguente intervento sostitutivo, ai sensi dell'art. 24 della LR n. 44/1991, con la nomina di un Commissario ad *acta* incaricato di curare gli adempimenti omessi dall'Ente.

Lo schema di rendiconto approvato dalla Giunta Municipale è stato trasmesso il 6 Agosto 2012 all'Organo di revisione, il quale aveva comunque proceduto a pianificare, con verifiche preliminari, le operazioni di controllo, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare l'attendibilità complessiva del documento contabile.

La predetta attività è stata integrata con l'analisi della proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2011 e dello schema di rendiconto, le cui operazioni hanno interessato non solo il mero aspetto economico-finanziario, ma anche il quadro giuridico di riferimento che disciplina la funzione di rendicontazione, con particolare riferimento ai principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli Enti Locali dedicati, per l'appunto, alla fase di rendicontazione.

Per completezza di informazione, infine, si evidenzia che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005 (finanziaria per il 2006), l'Organo di revisione, successivamente all'approvazione del rendiconto, è tenuto a trasmettere alla Corte dei Conti – Sezione del Controllo per la Regione Siciliana - una Relazione sul Rendiconto, da formularsi sulla base dei criteri e linee guida definiti dalla Corte dei Conti medesima.

La predetta relazione assume finalità differenti rispetto al presente elaborato redatto a beneficio dell'Organo Consiliare, e deve dare conto, tra l'altro, del rispetto degli obiettivi posti dal Patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia dell'indebitamento dall'art. 119, ultimo comma della Costituzione e di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'Amministrazione comunale non abbia adottato le misure correttive.

* * * * *

VERIFICHE PRELIMINARI

Con nota prot. n. 580241 del 06/08/2012, ricevuta in pari data, il Ragioniere Generale ha trasmesso la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del Rendiconto della Gestione 2011, approvato, come già richiamato, dalla Giunta Comunale, con Delibera n. 115 del 02/08/2012.

Con la stessa Delibera la Giunta Comunale dava atto delle attività di riaccertamento residui ex art. 228 D.Lgs 267/2000, poste in essere dall'Amministrazione comunale.

La proposta di deliberazione è stata corredata dai seguenti allegati:

- Conto del Bilancio 2011;
 - Conto economico, conto del Patrimonio e Prospetto di Conciliazione;
 - Deliberazione di C.C. n. n. 645 del 30/11/2011 (ex art. 193 TUEL);
 - Certificazione dei parametri di deficitarietà strutturale;
- Certificazione del rispetto del Patto di stabilità;
 - Elenco per anno di provenienza dei residui attivi e dei residui attivi insussistenti;
 - Relazione al Rendiconto della gestione 2011 della Giunta Municipale, redatta ai sensi del comma 6, dell'art. 151 del D.Lgs 267/2000;
 - Relazione tecnica al conto del Bilancio 2011, redatta dalla Ragioneria Generale;

Prospetti degli incassi e pagamenti per codici gestionali.

Altri allegati al rendiconto:

- 📄 indice di indebitamento;
- 📄 spesa per il personale;
- 📄 equilibri di Bilancio;
- 📄 avanzo applicato e utilizzato;
- 📄 permessi a costruire;
- 📄 spese di funzionamento;
- 📄 fitti passivi e gestioni condominiali;
- 📄 spese per utenze;
- 📄 dimostrazione del rispetto del contenimento delle spese di funzionamento;
- 📄 servizi a domanda – tasso di copertura;
- 📄 mutui e prestiti;

- ▯ debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso del 2011;
- ▯ fondo autonomie locali – vincolo di specifica destinazione;
- ▯ somme impegnate a favore di società partecipate e/o controllate;
- ▯ utilizzo fondo di riserva;
- ▯ attivazione anticipazione di tesoreria ex art. 222 del D.lgs 267/00;
- ▯ tasso di copertura servizio igiene ambientale;
- ▯ certificato riduzione spesa del personale;
- ▯ spese per la sicurezza ex D.Lgs 81/2008;
- ▯ somme impegnate per la sicurezza ex D.Lgs 81/2008 per centro di spesa;
- ▯ spese per finalità di cui all'art. 6, co. Da 7 a 10 e da 12 a 14, del D.L. 78/2010, come convertito con modificazioni dalla legge 122/2010;
- ▯ destinazione proventi da sanzioni codice della strada;
- ▯ elenco capitoli interessati da operatività IVA;
- ▯ fondi statali ex deliberazione CIPE n. 69 del 31/07/2009;
- ▯ fondo svalutazione crediti;
- ▯ spese di rappresentanza.

In aggiunta alla predetta documentazione, si è reso comunque necessario richiedere ulteriori notizie e dati ritenuti indispensabili per una compiuta ed esaustiva predisposizione della presente relazione.

In particolare, sono stati ulteriormente acquisiti :

- il Conto del Tesoriere;
- i risultati della parificazione del Conto degli Agenti contabili;
- inventario dei beni. Non è stato possibile verificare l'aggiornamento dei beni immobili, stante che sono rimaste inevase le ripetute richieste effettuate, invero, è stato accertato l'aggiornamento dei beni mobili, sulla base dei dati trasmessi dal Servizio Economato, con nota prot. 583694 del 07 Agosto 2012.

* * * * *

Il Comune di Palermo, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 232 del TUEL, anche nell'anno finanziario 2011, ha adottato il sistema di contabilità c.d. "semplificato".

Pertanto, mediante le rettifiche ed integrazioni dei valori finanziari sono stati rilevati i valori economici e patrimoniali che hanno consentito la redazione dei due ulteriori conti, costituenti parti inscindibili del rendiconto della gestione, ossia: il “Conto Economico” ed il “Conto del Patrimonio”.

I sottoscritti Revisori evidenziano che, oltre alle verifiche preliminari cui è stato fatto riferimento, hanno verificato:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- i risultati delle operazioni di riaccertamento dei residui (attivi e passivi);
- il rispetto del patto di stabilità;
- l’adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali.

Inoltre, è stato accertato che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 645 del 30/11/2011, ai sensi e per gli effetti dell’art. 193 TUEL, nell’effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ha dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio 2011.

La composizione di questo Organo di revisione economico-finanziaria è stata rinnovata nel corso del 2011. L’attività di vigilanza espletata nel corso dell’esercizio finanziario 2011 risulta riportata nei verbali dal n. 1 al n. 20, del precedente Organo di revisione e nei verbali dal n. 1 al 58, redatti dal presente Collegio.

GESTIONE FINANZIARIA

I sottoscritti Revisori, per quanto nel merito della gestione finanziaria, evidenziano quanto segue.

L'attività di verifica eseguita presso i competenti Servizi del Settore Finanziario, ha consentito di accertare che il Comune di Palermo ha emesso n. 15.099 mandati, di cui n. 1.130 annullati e n. 7.865 reversali, di cui n. 388 annullate.

Sulla base di tecniche di campionamento sono stati esaminati sia gli ordinativi di incasso, sia i mandati di pagamento, accertando il regolare rispetto formale e sostanziale delle procedure che regolano la materia.

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, si compendiano nelle seguenti risultanze.

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
II	Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			84.685.079,55
	Riscossioni	267.888.974,02	630.620.624,20	898.509.598,22
	Pagamenti	294.451.440,99	624.256.222,56	918.707.663,55
	Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			64.487.014,22
	Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
	Differenza			64.487.014,22

Tesoriere Comunale ha rappresentato l'ammontare dei pignoramenti in essere alla data del 30/12/2011 in € 1.847.903,00 e si è provveduto ad assicurarne adeguata copertura.

Il fondo di cassa al 31.12.2011 pari a € 64.487.014,22 corrisponde al saldo presso la Tesoreria del Comune.

Con Determinazione Dirigenziale n.744 del 19/07/2012, il Ragioniere Generale ha dichiarato regolare, ai sensi dell'art. 618 del Regio Decreto del 23/05/1924 n. 287, il

CONTO DEL TESORIERE 2011, previa individuazione delle seguenti operazioni che hanno consentito la parifica del Conto:

- storno per errato pagamento mandato 1788/2011 di € 1,81 con contestuale addebito di € 1,41 (giornaliera di cassa del 28/06/2012);
- restituzione di euro 314,49, quale importo non dovuto per una serie di addebiti per commissioni su pagamenti a mezzo Rid effettuati nel corso del 2011(giornaliera di cassa del 16/07/2012).

La gestione della liquidità assume particolare valore anche in considerazione dei vincoli imposti dal Patto di stabilità interno, che impone agli Enti locali di concorrere agli indirizzi di politica economica nazionale e comunitaria.

* * * * *

Risultati della gestione

Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza chiude con un saldo positivo di € 61.168.581,53, evidenziando il risultato di sintesi finanziario dell'anno 2011.

Accertamenti	(+)	980.215.229,42
Impegni	(-)	919.046.647,89
Risultato gestione di competenza		61.168.581,53

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	630.620.624,20
Pagamenti	(-)	624.256.222,56
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	6.364.401,64
Residui attivi	(+)	349.594.605,22
Residui passivi	(-)	294.790.425,33
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	54.804.179,89
Risultato gestione di competenza	<i>[A] - [B]</i>	61.168.581,53

La gestione finanziaria di competenza, come è noto, non comprende l'avanzo applicato e si riassume nella differenza tra l'ammontare complessivo degli accertamenti e degli impegni contabilizzati nell'esercizio.

Al predetto risultato si perviene, altresì, sottraendo alle riscossioni i pagamenti e a questo dato, aggiungendo il saldo dei residui attivi e passivi generati nell'esercizio.

Per quanto attiene alla gestione di competenza corrente ed in conto capitale, si forniscono i prospetti che seguono, per rappresentare gli equilibri di bilancio.

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	880.152.799,96
Spese correnti	-	781.819.312,82
Spese per rimborso prestiti	-	16.793.977,18
<i>Differenza: equilibrio economico/finanziario</i>	<i>+/-</i>	<i>81.539.509,96</i>
Parte di avanzo applicato al titolo I della spesa	+	16.219.999,13
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate in c/ capitale che finanziano spesa corrente	+	74.220,42
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	14.407.255,54
Totale gestione corrente	+/-	83.426.473,97

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	17.650.539,34
Spese titolo II	-	38.021.467,77
Spese titolo III	-	
<i>Differenza</i>	<i>-</i>	<i>-20.370.928,43</i>
Parte di avanzo applicato al titolo II della spesa	+	6.172.361,81
Entrate correnti destinate al titolo II	+	14.407.255,54
Entrate in c/ capitale destinate al titolo I	-	74.220,42
Totale gestione c/capitale	+/-	134.468,50

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	83.560.942,47
---	------------	----------------------

L'analisi degli equilibri finanziari mette in evidenza il rispetto dell'obbligo di copertura finanziaria della gestione 2011.

Sommando al saldo della gestione corrente e conto capitale, pari a € 83.560.942,47 il saldo della gestione residui pari a € -87.104.425,03* e l'avanzo 2010 non applicato nell'anno 2011 pari a € 27.076.911,08, già si perviene al risultato di amministrazione registrato al 31/12/2011 pari a € 23.533.428,52 risultato che, più specificamente, sarà dimostrato con apposito prospetto.

<i>saldo minore accertamento residui attivi</i>	-122.757.967,84
<i>insussistenza residui passivi</i>	35.653.542,81
saldo riaccertamento residui	-87.104.425,03
<i>Avanzo 2010 applicato al bilancio</i>	27.076.911,08
	-60.027.513,95

Sempre nell'ambito della gestione finanziaria di competenza, è stata verificata la corrispondenza tra il totale delle entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

I risultati delle verifiche si riassumono nel seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Fondi dallo Stato	66.849.494,56	849.494,56
Fondi comunitari ed internazionali		
Contributi dalla Regione	84.078.224,82	84.078.224,82
Sanzioni amministrative codice della strada	14.071.687,79	8.659.411,99
Mutui	1.177.139,05	1.177.139,05
Contributi da altri Enti e privati	18.560,00	18.560,00
Contributi dallo Stato ex DL 24/86	30.976.000,00	30.976.000,00
Proventi da alienazione di beni dell'Ente	221.374,98	145.277,46
Sanzioni amministrative Pubblicità	370.821,60	60.000,00
Totale	197.763.302,80	125.964.107,88

Di seguito si fornisce il trend della gestione di competenza, dall'esercizio 2008 all'esercizio 2011, con l'evidenza dell'avanzo utilizzato.

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2008	2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	241.044.356,12	245.349.380,38	251.896.345,05	255.693.633,53
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	572.648.963,14	560.786.626,47	543.548.952,54	559.929.351,84
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	70.896.242,26	55.415.399,56	61.699.732,87	64.529.814,59
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	83.150.943,22	87.447.360,30	192.076.608,36	16.473.400,29
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	100.099.941,26	14.000.000,00		1.177.139,05
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	113.314.446,86	101.568.918,79	75.007.608,06	82.411.890,12
Totale Entrate		1.181.154.892,86	1.064.567.685,50	1.124.229.246,88	980.215.229,42

Spese		2008	2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	779.241.293,62	787.598.694,83	768.568.999,30	781.819.312,82
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	202.953.706,70	124.631.498,13	191.043.578,66	38.021.467,77
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	29.371.075,03	91.372.706,53	23.643.460,41	16.793.977,18
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	113.314.446,86	101.568.918,79	75.007.608,06	82.411.890,12
Totale Spese		1.124.880.522,21	1.105.171.818,28	1.058.263.646,43	919.046.647,89

Avanzo/Disavanzo di competenza	56.274.370,65	-40.604.132,78	65.882.667,00	61.168.581,53
---------------------------------------	----------------------	-----------------------	----------------------	----------------------

Risultato di amministrazione

La gestione dell'esercizio 2011 chiude con un avanzo di amministrazione di € 23.533.428,52 ed è dimostrato dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			84.685.079,55
RISCOSSIONI	267.888.974,02	630.620.624,20	898.509.598,22
PAGAMENTI	294.451.440,99	624.256.222,56	918.707.663,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			64.487.014,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			64.487.014,22
RESIDUI ATTIVI	1.000.966.567,07	349.594.605,22	1.350.561.172,29
RESIDUI PASSIVI	1.096.724.332,66	294.790.425,33	1.391.514.757,99
<i>Differenza</i>			-40.953.585,70
Avanzo al 31 dicembre 2011			23.533.428,52
Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo ex art. 187 TUEL	Fondi vincolati		16.689.931,29
	Fondi per finanziamento spese in c/ capitale		954.597,14
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		5.888.900,09
	Totale avanzo		23.533.428,52

L'avanzo registrato nell'esercizio 2011, pari a € 23,53 mln corrisponde al 2,67% circa delle entrate correnti, e rientra in un limite ritenuto fisiologico.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	980.215.229,42
Totale impegni di competenza	-	919.046.647,89
SALDO GESTIONE COMPETENZA		61.168.581,53

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	122.757.967,84
Minori residui passivi riaccertati	+	35.653.542,81
SALDO GESTIONE RESIDUI		-87.104.425,03

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	61.168.581,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	-87.104.425,03
AVANZO AMMINISTRAZIONE 2010 APPLICATO	+	27.076.911,08
AVANZO AMMINISTRAZIONE 2010 NON APPLICATO	+	22.392.360,94
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		23.533.428,52

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto 2011

Nel corso dell'esercizio sono state apportate al bilancio di previsione delle variazioni che si ritiene opportuno rappresentare in sintesi nel seguente prospetto, allo scopo di consentire la verifica tra quanto originariamente programmato e quanto definitivamente previsto.

Confronto tra previsioni iniziali e definitive

<i>Entrate</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	225.032.102,52	225.632.102,52	600.000,00	0,27%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	563.130.541,68	573.576.158,83	10.445.617,15	1,82%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	55.016.725,19	45.266.725,19	-9.750.000,00	-21,54%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasferimenti c/capitale	54.401.921,63	93.472.527,64	39.070.606,01	41,80%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	218.415.557,39	218.415.557,39	0,00	0,00%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	132.856.331,90	132.856.331,90	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato		22.600.989,81	23.005.141,49	404.151,68	1,76%
Totale		1.271.454.170,12	1.312.224.544,96	40.770.374,84	3,11%

<i>Spese</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	818.413.454,73	828.758.181,99	10.344.727,26	1,25%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	88.002.554,71	118.428.202,29	30.425.647,58	25,69%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	232.181.828,78	232.181.828,78	0,00	0,00%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	132.856.331,90	132.856.331,90	0,00	0,00%

Il prospetto che segue confronta le risultanze del rendiconto con le previsioni definitive, e mette in evidenza gli scostamenti registrati su ogni singolo titolo.

Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2011

Entrate	<i>Previsione definitive</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	225.632.102,52	255.693.633,53	30.061.531,01	13%
<i>Titolo II</i> Trasferimenti	573.576.158,83	559.929.351,84	-13.646.806,99	-2%
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	45.266.725,19	64.529.814,59	19.263.089,40	43%
<i>Titolo IV</i> Entrate da transf. c/capitale	93.472.527,64	16.473.400,29	-76.999.127,35	-82%
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	218.415.557,39	1.177.139,05	-217.238.418,34	-99%
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto terzi	132.856.331,90	82.411.890,12	-50.444.441,78	-38%
Avanzo di amministrazione applicato	23.005.141,49		-23.005.141,49	-100%
Totale	1.312.224.544,96	980.215.229,42	-332.009.315,54	-25,30%

Spese	<i>Previsione definitive</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	828.758.181,99	781.819.312,82	-46.938.869,17	-6%
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	118.428.202,29	38.021.467,77	-80.406.734,52	-68%
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	232.181.828,78	16.793.977,18	-215.387.851,60	-93%
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per conto terzi	132.856.331,90	82.411.890,12	-50.444.441,78	-38%
Totale	1.312.224.544,96	919.046.647,89	-393.177.897,07	-29,96%

Per quanto nel merito dell'Ente di dare attuazione ai programmi, si forniscono le seguenti informazioni idonee a definire la capacità di gestione dell'Amministrazione comunale.

Dall'analisi dei dati del Rendiconto emerge che, la percentuale di realizzazione dei primi tre Titoli delle Entrate pari a € 880.152.799,96 registra complessivamente un incremento del 4% circa rispetto alle previsioni definitive; invece, l'attivazione della spesa di cui al Titolo I, pari a € 781.819.312,82 ha fatto registrare un decremento del 6% circa, sempre rispetto alle previsioni definitive.

I predetti dati mettono in evidenza la capacità dell'Ente di realizzare i programmi riferiti alla parte entrata corrente e al Titolo I della spesa.

Le entrate del Titolo IV, invece, hanno fatto registrare un notevole scostamento negativo, pari al 82% circa, tra le previsioni definitive e i risultati del Rendiconto.

Tale scostamento ha condizionato in modo rilevante la spesa in conto capitale.

Anche per il Titolo V e il Titolo VI è stata registrata una notevole differenza in meno tra le previsioni definitive e il risultato del rendiconto, rispettivamente pari al 99% e al 38% circa.

* * * * *

Verifica del Patto di stabilità interno

Il Comune di Palermo ha rispettato gli obiettivi programmatici stabiliti per l'anno 2011 (L. 133/2008, L. 203/2008, L. 33/2009, L. 77/2009, L. 191/2009, L. 42/2010 e L. 122/2010).

SALDO FINANZIARIO IN TERMINI DI COMPETENZA MISTA (in migl.)

ENTRATE FINALI	
Titolo I	255.694
Titolo II	559.929
Titolo III	64.530
a detrarre	
Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	-2.495
Entrate correnti provenienti dall'ISTAT	-1.036
Entrate correnti provenienti dallo Stato Ordinanze P.C.M. (art. 1 c. 96 l. 220/2010)	-45.000
Entrate contributo di cui all'art. 14, comma 13, legge 122/2010	-2.569
Totale entrate correnti nette	829.053
Totale Titolo IV	75.021
a detrarre	
Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art.1, comma 683 legge 296/2006)	-44.195
Entrate in c/capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	-2
Totale entrate in c/capitale nette	30.824
Entrate finali nette	859.877
SPESE FINALI	
Totale spese correnti nette	733.479
Totale spese in c/capitale nette	79.092
Saldo finanziario	47.306
Effetti finanziari delle sanzioni	
Importi derivanti dall'applicazione del meccanismo premialità	
Saldo finanziario al netto effetti sanzioni e premialità	47.306

Dal superiore prospetto è possibile rilevare che a fronte di un saldo obiettivo programmato pari a € 30.132 mln è stato conseguito il risultato di € 47.306 mln, con un differenza positiva tra risultato ed obiettivo di € 17.174 mln.

Analisi delle singole poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Nel prospetto che segue, sono riepilogate le entrate tributarie accertate nell'anno 2011 rispetto alle previsioni definitive, con l'evidenza delle risultanze del rendiconto 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni definitive 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>				0
I.C.I.	55.883.659,47	54.257.000,00	56.951.157,95	2.694.157,95
Addizionale IRPEF	31.849.404,11	26.364.356,96	27.445.897,81	1.081.540,85
Addizionale sul consumo di energia elettrica	8.914.741,36	10.000.000,00	8.843.591,19	-1.156.408,81
Compartecipazione Irpef				0,00
Imposta sulla pubblicità	5.828.486,32	4.560.000,00	5.092.880,56	532.880,56
Altre imposte	123.156,87	2.000,00	124.171,32	122.171,32
<i>Totale categoria I</i>	102.599.448,13	95.183.356,96	98.457.698,83	3.274.341,87
<i>Categoria II - Tasse</i>				
Tassa rifiuti solidi urbani	128.067.071,04	113.668.745,56	139.245.447,36	25.576.701,80
TOSAP	4.895.471,17	3.580.000,00	4.310.307,47	730.307,47
Altre tasse	30,73		30,73	30,73
<i>Totale categoria II</i>	132.962.572,94	117.248.745,56	143.555.785,56	26.307.040,00
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	64.534,49	60.000,00	38.990,43	-21.009,57
Permessi di costruire	16.269.789,49	13.140.000,00	13.641.158,71	501.158,71
<i>Totale categoria III</i>	16.334.323,98	13.200.000,00	13.680.149,14	480.149,14
<i>Totale entrate tributarie</i>	251.896.345,05	225.632.102,52	255.693.633,53	30.061.531,01

CATEGORIA I – IMPOSTE

- **Imposta comunale sugli immobili**

Il gettito dell'I.C.I. è stato registrato in € 56.951.157,95 con una variazione in aumento sia rispetto alle previsioni definitive 2011, per € 2.694.157,95, sia rispetto alle risultanze del rendiconto 2010, per € 1.067.498,48.

Per una migliore lettura dell'andamento del gettito, di seguito si fornisce il seguente prospetto.

	2010	2011
- Gettito base	51.674.141,45	52.595.754,15
- Recupero evasione	3.789.548,75	3.935.434,53
- Accertamento convenzionale	419.969,27	419.969,27
Totali	55.883.659,47	56.951.157,95

I suddetti dati mettono in evidenza un lieve aumento del gettito base ed un maggior recupero di lotta all'evasione.

Di seguito si fornisce prospetto delle aliquote I.C.I. riferite all'anno 2011

- Abitazione principale e pertinenze	4,8	per mille	detrazione € 103.29
- Aree fabbricabili	7	per mille	
- Terreni agricoli	5	per mille	
- Altri fabbricati	7	per mille	
- Immobili affittati ex art. 2, comma 3 L.431/98 (1)	3,8	per mille	
- Immobili ad uso abitativi sfitti da oltre due anni (2)	9	per mille	

(1) In virtù di quanto previsto dal Regolamento, per i proprietari che concedono in locazione a titolo di abitazione principale del conduttore immobili ad uso abitativo alle condizioni previste dagli accordi di cui all'art. 2, comma 3°, della L. 431/98, l'aliquota è ridotta dell'1 per mille rispetto all'aliquota minima applicata dall'Ente.

(2) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del vigente regolamento ICI, gli immobili non locati ad uso abitativo e per i quali non risultano essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni, scontano l'aliquota del 9 per mille.

Preme infine segnalare che, a seguito della revisione delle ragioni del mantenimento giuridico di residui attivi, nell'anno 2011 sono state eliminate partite per un ammontare complessivo di € 107.269,56.

- **Addizionale comunale I.R.P.E.F.**

L'addizionale IRPEF, fissata nella misura dello 0,4%, è stata accertata in € 27.445.897,81, con un decremento di € 4.403.506,30 rispetto al 2010.

L'andamento del gettito è il seguente:

	2008	2009	2010	2011
Gettito addizionale IRPEF comunale	24.228.481,99	26.935.959,44	31.849.404,11	27.445.897,81
Numero abitanti	659.433	656.081	655.875	654.121
Gettito per abitante	36,74	41,06	48,56	41,96

(*) Con delibera n. 165 del 31/05/2006, la Giunta Municipale ha deliberato di incrementare a decorrere dall'anno 2007 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF dallo 0,2 per mille allo 0,4 per mille.

- **Addizionale sul consumo di energia elettrica**

Il gettito pari a € 8.843.591,19 registra una diminuzione sia rispetto alle previsioni definitive 2011 di € 1.156.408,81, sia rispetto alle risultanze del rendiconto 2010 (€ 8.914.741,36), pari a € 71.150,17.

- **Imposta comunale sulla pubblicità**

Il gettito di € 5.092.880,56, registra un aumento delle previsioni definitive 2011, pari a € 532.880,56, ed una diminuzione rispetto alle risultanze del rendiconto 2010 di € 735.605,76.

- **Altre imposte**

Tale categoria comprende ICIAP ed INVIM, imposte soppresse, per cui il gettito deve considerarsi a stralcio.

Il gettito pari a € 124.171,32 risulta incrementato rispetto alle previsioni definitive 2011 e rispetto alle risultanze del rendiconto 2010.

CATEGORIA II – TASSE

- ***Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (T.A.R.S.U.)***

Il gettito TARSU è stato contabilizzato in € 139.245.447,36, contro € 113.668.745,56 delle previsioni definitive ed € 128.067.071,04 del rendiconto 2010, registrando, pertanto, un incremento di € 11.178.376,32 rispetto all'esercizio precedente.

Come si apprezza dal prospetto che segue, l'incremento del gettito è generato dal recupero di quote arretrate.

Anche per tale tributo, come avvenuto per l'ICI, le somme accertate in anni precedenti scontano gli effetti (negativi) della revisione delle ragioni del mantenimento giuridico di numerose partite di residui attivi per la sopravvenuta insussistenza del credito.

In particolare, nell'anno 2011, sono stati eliminati residui attivi pari a € 52.118.133,13.

Di seguito si offre il prospetto del provento TARSU accertato nell'anno 2011 e nei tre esercizi precedenti, nonché il gettito registrato per abitante, fermo restando le precisazioni già svolte, in merito alla cancellazione di residui attivi:

	2008	2009	2010	2011
Proventi TARSU	122.048.530,52	125.681.010,40	128.067.071,04	139.245.447,36
Numero abitanti	659.433	656.081	655.875	654.121
Gettito per abitante	185,08	191,56	195,26	212,87

Per una migliore lettura dell'andamento del gettito, si rappresenta il seguente prospetto:

	2010	2011
- Gettito base	95.559.723,20	101.961.557,72
- Recupero quote arretrate	11.650.125,14	16.754.029,95
- Commissioni d'incasso sul tributo provinciale	16.244,69	18.729,74
- Soprattasse ed interessi	9.959.313,42	9.090.610,60
- Quote ECA e maggiorazione ECA	10.881.664,59	11.420.519,35
Totali	128.067.071,04	139.245.447,36

- **Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (T.O.S.A.P.)**

Il gettito pari a € 4.310.307,47 registra un incremento rispetto alle previsioni definitive di € 730.307,47 ed un decremento di € 585.163,70 rispetto all'esercizio precedente.

Anche in questo caso si ritiene utile rappresentare l'andamento del gettito.

	2008	2009	2010	2011
Proventi T.O.S.A.P.	3.535.447,55	5.519.834,92	4.895.471,17	4.310.307,47
Numero abitanti	659.433	656.081	655.875	654.121
Gettito per abitante	5,36	8,41	7,46	6,59

Il gettito 2011 è costituito:

€	1.583.198,12	occupazione permanente
€	1.174.916,01	occupazione temporanea
€	666.444,22	quote arretrate su occupazione - permanente
€	885.749,12	quote arretrate su occupazione - temporanea
€	4.310.307,47	

Anche per questa tipologia di tributo sono stati cancellati residui attivi per un ammontare di € 712.124,74

- **Altre Tasse**

La voce comprende tasse concessioni comunali, il cui gettito è stato registrato in € 30,73, pari al rendiconto 2010. Non risultano iscritte previsioni nel bilancio 2011.

CATEGORIA III – TRIBUTI SPECIALI

- ***Diritti sulle pubbliche affissioni***

Il gettito è stato registrato in € 38.990,43, con un decremento sia rispetto alle previsioni definitive 2011, sia rispetto alle risultanze del rendiconto 2010.

- ***Contributi per permesso di costruire***

Il gettito è stato contabilizzato in € 13.641.158,71, contro € 13.140.000,00 delle previsioni definitive 2011. In particolare, le somme accertate nel 2011 si compendiano come segue:

- attività ordinaria € 10.383.309,85;
- definizione pratiche di condono ex Legge n. 47/1985 € 3.257.848,86

Quest'ultimo gettito rimane modesto. Si raccomanda, pertanto, affinché la problematica sia affrontata dall'Amministrazione comunale, anche con riferimento ad un possibile incremento della consistenza delle risorse umane impiegate in tale Settore, in considerazione della rilevanza che il gettito in argomento assume nel sistema del bilancio comunale.

La destinazione del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata pari a € 5.979.794,44 e € 77.000,00 per la manutenzione ordinaria.

In virtù di quanto previsto dal "Principio contabile n. 2" esitato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali, i permessi di costruire sono da qualificarsi come entrata tributaria, e, pertanto, dall'esercizio finanziario 2006, sono stati iscritti al Titolo I.

* * * * *

Come superiormente evidenziato e con le precisazioni svolte, le Entrate tributarie, pari complessivamente a € 255.693.633,53 hanno fatto registrare un incremento sia rispetto alle previsioni definitive per € 30.061.531,01, sia rispetto alle risultanze del rendiconto 2010 per € 3.797.288,47.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

Per quanto riguarda i trasferimenti del Titolo II, si ritiene opportuno rappresentare sia l'importo accertato nel 2011, sia quello accertato nel triennio precedente, allo scopo di evidenziarne l'andamento.

	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	393.626.943,69	393.726.014,19	393.751.603,56	408.474.006,75
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	178.687.961,98	166.877.820,96	149.140.996,27	150.074.035,40
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		34.871,75	48.750,00	1.000,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	334.057,47	147.919,57	607.602,71	1.380.309,69
<i>Totale</i>	<i>572.648.963,14</i>	<i>560.786.626,47</i>	<i>543.548.952,54</i>	<i>559.929.351,84</i>

I trasferimenti complessivamente accertati in € 559.929.351,84 registrano un incremento di € 16.380.399,30 rispetto all'esercizio precedente.

Analizzando la singola provenienza dei trasferimenti si apprezza che quelli correnti dello Stato hanno fatto registrare un incremento di € 14.722.403,19, rispetto all'esercizio 2010 e quelli della Regione un incremento di € 933.039,13.

I trasferimenti correnti della Regione comprendono l'importo di € 51.914.334,39 che il Comune di Palermo deve stornare in favore di AMAT, società che gestisce il trasporto pubblico urbano.

I contributi e trasferimenti da altri Enti, infine, hanno fatto registrare un incremento di € 772.706,98 rispetto all'esercizio precedente.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive 2011 ed alle risultanze del rendiconto 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni definitive 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	30.955.563,88	28.581.833,92	37.896.473,67	9.314.639,75
Proventi dei beni dell'ente	4.659.534,95	5.059.848,86	4.796.588,31	-263.260,55
Interessi su anticipi e crediti	6.692.583,13	3.101.537,98	5.237.860,39	2.136.322,41
Utili netti delle aziende				0,00
Proventi diversi	19.392.050,91	8.523.504,43	16.598.892,22	8.075.387,79
Totale entrate extratributarie	61.699.732,87	45.266.725,19	64.529.814,59	19.263.089,40

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI (Categoria I)

Di seguito si fornisce il dettaglio dei proventi ritratti dai servizi pubblici comparati con le relative previsioni definitive.

DETTAGLIO PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Risorse	Descrizione	Previsioni	Accertamenti
198	Diritti di segreteria	871.000,00	1.027.760,73
199	Diritto d'accesso del servizio elettorale	300,00	
200	Diritti per il rilascio delle carte d'identità	700.000,00	629.167,32
201	Rimborso spese per copie estratte dalle liste elettorali	3.000,00	
202	Proventi da applicazione delle penalità da inadempienze contrattuali	15.000,00	562,00
204	Sanzioni amm.ve per violazione ai regolamenti comunali ed ordinanze relative (escluso il regolamento edilizio)	189.000,00	218.791,61
205	Rimborso per sanzioni ed interessi	15.000,00	5.150,00
206	Sanzioni amministr.ve infrazioni norme codice della strada	22.400.000,00	31.408.985,76
208	Sanzioni amministrative e contravvenzioni per infrazioni norme sul regolamento edilizio comunale	35.000,00	10.560,19
214	Introito per fornitura acqua a privati ed enti pubblici	150.000,00	23.383,75
216	Introiti per abitabilità ed agibilità di cui alla legge 440/87	20.000,00	14.159,55
222	Proventi Museo Pitrè	1.000,00	844,71
223	Proventi dalla struttura equestre		
224	Proventi Biblioteca comunale	4.500,00	2.713,00
230	Proventi da numerazione civica	11.000,00	8.155,96
238	Compartecipazione servizio domiciliare anziani		11.615,81
240	Compartecipazione servizio ricovero anziani presso Case riposo convenzionate	110.000,00	215.197,32
241	Compartecipazione servizio residenziale adulti		27.678,73
250	Sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 26 della L. 513/77	3.000,00	
256	Proventi da certificazioni di destinazione urbanistica	50.000,00	116.450,82
258	Proventi per il Tempo d'estate		
259	Entrate da sanzioni pecuniarie	47.300,00	51.341,52
265	Proventi dai servizi tecnici		
267	Introito per spese effettuate dalla scuole	5.000,00	3.515,71
268	Proventi da gestione in concessione e/o convenzione di palestre comunali	1.261,60	14.746,33
269	Proventi da verifica impianti termici	100.000,00	
271	Proventi da servizi a domanda - asili nido	500.000,00	555.758,41
273	Proventi da servizi a domanda - impianti sportivi	582.500,00	459.813,00
274	Proventi da servizi a domanda - mense scolastiche	385.500,00	397.090,88
275	Proventi da servizi a domanda - mercati	449.472,32	413.621,06
277	Proventi da servizi a domanda - servizi funebri e cimiteriali	1.800.000,00	2.150.971,97
279	Proventi da servizi a domanda - Città dei ragazzi	28.000,00	23.437,53
280	Proventi da servizi a domanda - teatri, musei, ecc.	105.000,00	105.000,00
		28.581.833,92	37.896.473,67

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Proventi da tariffe</i>	<i>Costi complessivi</i>	<i>% copertura realizzata</i>	<i>% copertura prevista</i>
Asilo nido	555.758,41	3.729.970,15	14,90	13,06
Città dei ragazzi	23.437,53	153.517,49	15,27	16,36
Impianti sportivi	459.813,00	4.302.664,90	10,69	11,96
Mense scolastiche	397.090,88	3.316.402,76	11,97	11,52
Mercato Ittico	153.342,79	494.031,57	31,04	60,32
Mercato Ortofrutticolo	260.278,27	779.146,80	33,41	19,68
Musei e spazi espositivi	105.000,00	2.401.278,08	4,37	3,88
Servizi funebri e cimiteriali	2.150.971,97	3.498.320,47	61,49	44,55
	4.105.692,85	18.675.332,22	21,98	18,98

I costi complessivi di gestione dei servizi comprendono gli oneri diretti e indiretti del personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi e gli oneri di ammortamento degli impianti e delle attrezzature.

Dal superiore prospetto si rileva che il costo complessivo della gestione di tale tipologia di servizi è stato coperto nella misura complessiva del 21.98%, laddove la copertura prevista era stata del 18.98%.

Ciò nonostante, a parere dell'Organo di revisione, la percentuale di copertura permane bassa e su tale fronte devono intraprendersi opportune iniziative mirate ad elevarne la misura.

E ciò, senza perdere di vista che bisogna improntare l'offerta ad una maggiore qualità ed efficienza, poiché numerosi punti di criticità (impianti sportivi ed asili nido in particolare) hanno messo in evidenza che si è data poca attenzione alle aspettative della collettività.

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE (Categoria 2)

Questa categoria di proventi comprende:

- Proventi da Fitti attivi
- Diritti Patrimoniali
- Concessione di spazi cimiteriali
- Canone di concessione spazi ed aree pubbliche
- Concessione beni immobili.

I proventi da Fitti attivi sono stati accertati complessivamente in € 2.942.102,71 contro € 2.660.692,54 delle previsioni definitive 2011 ed € 2.853.786,60 del rendiconto 2010.

I Diritti patrimoniali comprendono i proventi del Parco della Favorita e quelli di area di natura demaniale e sono stati accertati in € 499.571,61 contro € 603.384,46 delle previsioni definitive 2011, ed € 630.891,65 del rendiconto 2010.

I proventi da Concessione di spazi cimiteriali a tempo determinato sono stati registrati in € 311.970,44 contro € 270.000,00 delle previsioni definitive 2011 ed € 134.011,78 del rendiconto 2010.

Infine, i proventi da canoni di concessione spazi ed aree pubbliche sono stati registrati in € 1.042.943,55 contro € 1.420.612,34 delle previsioni definitive ed € 1.040.844,92 del rendiconto 2010.

Conclusivamente, i proventi dei beni dell'Ente pari a € 4.796.588,31 hanno fatto registrare un decremento di € 263.260,55 rispetto alle previsioni definitive 2011, e di € 137.053,36 rispetto alle risultanze del rendiconto 2010, pari ad € 4.659.534,95.

INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI - (Categoria 3)

Gli interessi su anticipazioni e crediti sono stati accertati complessivamente in € 5.237.860,39 con un incremento di € 2.136.322,41 rispetto alle previsioni definitive 2011, ed un decremento di € 1.454.722,74 rispetto alle risultanze del rendiconto 2010 (€ 6.692.583,13).

Di seguito si fornisce il dettaglio:

Capitolo	Art.	Descrizione		Importo
3520	1	interessi su depositi di tesoreria prov.le interessi attivi	€	
3520	3	interessi attivi - interessi su capitali assegnati a società controllate	"	939.171,98
3520	4	interessi attivi diversi	"	1.551.289,93
3520	5	interessi su depositi bancari e c/c postali e bancari	"	41.742,87
3520	6	interessi attivi su somme non erogate da Cassa DD.PP.	"	1.125.706,69
3520	8	Interessi attivi - recupero quote arretrate TOSAP	"	1.067,60
3520	9	interessi di mora ritard. pagam. cartelle esattoriali	"	1.571.625,38
3520	10	interessi attivi - recupero quote arretrate Imposta sulla Put	"	
3520	11	interessi attivi - recupero quote arretrate ICIAP	"	7.255,94
			€	5.237.860,39

UTILI NETTI DELLE AZIENDE (Categoria 4)

Per questa categoria non risultano né previsioni definitive, né accertamenti.

PROVENTI DIVERSI - (Categoria 5)

L'importo accertato nell'anno 2011 ammonta a € 16.598.892,22, contro € 8.523.504,43 delle previsioni definitive 2011 ed € 19.392.050,91 delle risultanze del rendiconto 2010.

Le voci più significative comprendono proventi di varia natura, la cui voce più significativa attiene a "Recupero spese – rimborsi diversi" per € 15.636.424,10, "Rimborsi INAIL" per € 290.794,45, "Recupero spese condominiali relative ad immobili di cui è proprietario il Comune" per € 156.827,19 e "Proventi da gestione del servizio di rilascio pass per parcheggio zone blu" per € 240.973,73.

Titolo IV - Entrate da trasferimenti di capitale

Le entrate di che trattasi contabilizzate in € 16.473.400,29 registrano uno scostamento di € 76.999.127,35 rispetto alle previsioni definitive e comprendono:

-	Cat. 1	€	221.374,98	per vendita di beni patrimoniali
-	Cat. 2	"	14.637.261,54	per trasferimento di capitali dallo Stato
-	Cat. 3	"	1.114.763,77	per trasferimento di capitali dalla Regione Siciliana
-	Cat. 4			per trasferimento di capitali da altri Enti del settore pubblico
-	Cat. 5		500.000,00	per trasferimento di capitali da altri soggetti
		€	16.473.400,29	

Titolo V - Entrate da prestiti

Le entrate accertate nell'anno 2011, pari ad € 1.177.139,05, presentano un decremento rispetto alla previsioni definitive 2011 di € 217.238.418,34.

Per una piena comprensione del raggiungimento del risultato riferito alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione, di seguito sono indicati i valori corrispondenti alla realizzazione delle Entrate desunti dal rapporto tra gli accertamenti a competenza e le previsioni definitive.

REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE

	2010		2011
		%	
Realizzazione Entrate Titolo 1	251.896.345,05	115,32	255.693.633,53
	218.441.305,65		225.632.102,52
Realizzazione Entrate Titolo 2	543.548.952,54	90,89	559.929.351,84
	598.044.442,74		573.576.158,83
Realizzazione Entrate Titolo 3	61.699.732,87	93,00	64.529.814,59
	66.344.605,38		45.266.725,19
Realizzazione Entrate Titolo 4	192.076.608,36	103,44	16.473.400,29
	185.689.892,63		93.472.527,64
Realizzazione Entrate Titolo 5		0,00	1.177.139,05
	235.397.390,38		218.415.557,39

Titolo I - Spese correnti

Allo scopo di consentire al Consiglio Comunale di svolgere le necessarie valutazioni sull'andamento della spesa corrente, si rappresenta la spesa impegnata nell'esercizio 2011, unitamente a quella impegnata nel triennio precedente, classificata per “funzione” e per “intervento”.

Classificazione delle spese correnti per funzione (in migliaia di Euro)

		2008	2009	2010	2011
01 -	Funzioni generali di amm.ne, di gestione e di controllo	259.941,85	306.449,77	295.966,36	305.774,26
02 -	Funzioni relative alla giustizia	8.919,67	7.516,90	7.787,65	7.007,78
03 -	Funzioni di Polizia locale	48.469,18	49.380,18	47.208,05	51.800,71
04 -	Funzioni di Istruzione pubblica	81.148,74	78.202,82	47.834,80	33.862,19
05 -	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	12.156,41	9.034,24	13.024,94	12.399,45
06 -	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	2.703,03	2.510,51	2.446,49	2.282,79
07 -	Funzioni nel campo turistico	1.847,54	1.612,13	1.501,49	1.455,30
08 -	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	111.370,44	100.410,22	108.181,56	121.562,07
09 -	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e ambiente	178.503,31	178.374,85	184.149,06	174.782,86
10 -	Funzioni nel settore sociale	69.623,86	49.668,86	56.225,39	66.653,38
11 -	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	4.437,36	4.385,14	4.243,20	4.238,52
12 -	Funzioni relative ai servizi produttivi	119,90	53,07		
Totale spese correnti		779.241,29	787.598,69	768.568,99	781.819,31

La spesa corrente, riclassificata per **intervento**, impegnata nell'esercizio 2011 e nel triennio precedente, evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento (in migliaia di euro)				
	2008	2009	2010	2011
01 - Personale	317.450,72	323.762,41	293.456,91	278.187,35
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	4.233,71	4.513,61	5.060,88	4.200,08
03 - Prestazioni di servizi	356.951,88	335.874,77	362.702,62	382.333,67
04 - Utilizzo di beni di terzi	15.579,27	16.360,71	14.626,19	14.580,76
05 - Trasferimenti	36.148,55	38.738,34	38.748,98	30.875,68
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	14.617,36	13.289,99	14.741,40	13.298,81
07 - Imposte e tasse	16.053,28	18.115,62	16.559,89	15.860,41
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	18.206,52	27.998,27	22.672,12	42.482,55
09 - Fondo svalutazione crediti		8.944,95		
Totale spese correnti	779.241,29	787.598,67	768.568,99	781.819,31

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente					
		2008	2009	2010	2011
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	40,86%	48,10.%	38,78%	33,51%

L'indice di "*rigidità della spesa corrente*" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

Come si rileva dal superiore prospetto, nell'esercizio 2011 l'indice esprime un livello meno rigido rispetto all'esercizio 2010, essendo diminuita la spesa per il personale, come di seguito spiegato.

- **Intervento 1 - SPESA PER IL PERSONALE**

La spesa per il personale ammonta a € 278.187.353,39, contro € 293.456.911,25 dell'esercizio precedente.

E' stato registrato, pertanto, un decremento di € 15.269.557,86 pari al 5,5% circa, rispetto all'esercizio 2010.

Sul contenimento della spesa per il personale, la Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana – si è più volte intrattenuta, sottolineando in particolare l'elevata spesa *pro-capite* correlata all'avvenuto incremento della dotazione organica dell'Ente ed al conseguenziale incremento delle risorse stabili.

In considerazione di quanto sopra, è stata richiamata l'attenzione dell'Ente circa la necessità di procedere ad un contenimento della dinamica retributiva e occupazionale anche facendo ricorso alla razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative o alla rideterminazione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, come previsto dall'art. 1, co. 557 della Legge 296/ 2006.

Scomponendo il costo della spesa registrata nell'esercizio 2011 si perviene alle seguenti risultanze:

		Anno 2010	Anno 2011
	personale comunale	190.202.660,77	182.705.909,37
	personale ex DL 24/86 - COIME	44.981.958,10	44.441.697,26
	ASU	5.436.632,38	2.093.836,76
	PIP	9.000.000,00	-
	Soggetti ASU stabilizzati	43.449.938,94	48.522.000,48
	integrazione oraria soggetti LSU ex LR 17/2004	385.721,06	423.909,52
	Totale	293.456.911,25	278.187.353,39
La spesa del personale, nell'esercizio finanziario 2011, è stata finanziata come segue:			
€	244.281.069,66	fondi comunali liberi	
"	668.460,78	fondi comunali vincolati	
"		trasferimenti da Regione per P.I.P.	
"	271.090,01	trasferimento da Regione per personale a tempo determinato scuole materne	
"	2.592.523,47	trasferimenti da Regione per fondi art.13 L.17/90	
	365.033,76	trasferimento da Stato scuole materne	
"	27.360.075,96	trasferimenti da Stato per D.L.24/86	
"	2.087.648,50	trasferimenti da Stato per progetti ASU	
"	561.451,25	trasferimenti da Enti vari	
€	278.187.353,39		

Per quanto attiene alla forza lavoro impiegata dall'assetto organizzativo di cui è dotato il Comune, si rappresenta quanto segue.

- Personale previsto in pianta organica n. 9.579;

Personale effettivamente impiegato:

- Dipendenti in servizio di ruolo n. 7.569;
- Dipendenti in servizio non di ruolo n. 1.094.

E' stato accertato che l'Ente, in attuazione del D.Lgs 165/2001, ha trasmesso, tramite SICO, il conto annuale 2011 e le altre rilevazioni di cui alla Circolare MEF del 02 Maggio 2012, n. 16.

In data 06 giugno 2012 il sistema SICO ha rilasciato la stampa dell'intero Modello relativo alla Relazione allegata al Conto annuale 2011 e la certificazione da cui si evince che non sono state riscontrate anomalie.

In data 17 luglio 2012 il Settore Risorse Umane ha ritrasmesso il Modello per la rettifica di un dato, apportata dalla Ragioneria Generale.

In data 18/07/2012 il sistema SICO ha rilasciato una nuova stampa dell'intero modello relativo al conto annuale 2011, con il frontespizio attestante l'avvenuta certificazione.

- ***Intervento 2 – ACQUISTO BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME***

L'acquisto di beni di consumo è stato registrato in € 4.200.081,32, contro € 5.060.875,39 dell'esercizio precedente.

- ***Intervento 3 – PRESTAZIONI DI SERVIZIO***

Le spese per prestazioni di servizi, pari complessivamente a € 382.333.668,01 registrano un incremento di € 19.631.044,32, rispetto all'esercizio precedente (€ 362.702.623,69).

L'Intervento, tra l'altro, comprende le seguenti spese per prestazioni rese dalle controllate:

Palermo Ambiente S.p.A.	€	3.819.548,88
AMIA S.p.A.	€	108.942.770,14
AMAP S.p.A.	€	8.070.387,34
GESIP Palermo S.p.A.	€	64.624.614,20
AMAT S.p.A.	€	86.810.269,99
AMG Energia S.p.A.	€	9.971.289,52
SISPI S.p.A.	€	11.106.000,00
TOTALE	€	289.525.331,19

La spesa corrente correlata ai contratti di servizio ha inciso complessivamente sul totale del Titolo I della spesa del 2011 nella misura del 37% circa.

- ***Intervento 4 – UTILIZZO BENI DI TERZI***

La spesa, pari a € 14.580.755,74, contro € 14.626.189,39 dell'esercizio 2010.

- ***Intervento 5 – TRASFERIMENTI***

I trasferimenti ammontano complessivamente a € 30.875.681,75, contro € 38.748.981,02 dell'esercizio 2010.

Le voci più significative finanziate con fondi comunali comprendono:

-	Fondazione Teatro Massimo di Palermo	€	1.880.000,00
-	Teatro Biondo Stabile di Palermo	€	4.000.000,00
-	Rimborsi di imposte e tasse non dovute	€	6.264.575,23
-	Assistenza specialistica alunni disabili	€	800.000,00

Le voci più significative finanziate con trasferimenti regionali e statali comprendono:

-	Integrazione all'affitto	€	6.547.561,95
-	Contributo buono socio-sanitario	€	5.371.150,36

- ***Intervento 6 – INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI***

Gli interessi passivi sono stati registrati in € 13.298.808,43, contro € 14.741.402,52 dell'esercizio 2010, si riferiscono alla quota interessi su mutui .

Di seguito si riportano i dati relativi ai Mutui e Prestiti contratti dall'Ente ed in corso di estinzione alla data del rendiconto:

	Imp. originario mutuo	residuo capitale 01/01/2011	quota capitale	quota interessi	importo annualità	residuo capitale al 31/12/2011
BNL	150.478.000,00	131.143.081,78	5.817.479,48	5.823.732,60	11.641.212,08	125.325.602,30
Cassa DD.PP	252.967.850,32	186.667.634,18	10.975.784,55	7.475.075,83	18.450.860,38	175.691.849,63
Stato	17.828,72	2.139,42	713,15		713,15	1.426,27
	403.463.679,04	317.812.855,38	16.793.977,18	13.298.808,43	30.092.785,61	301.018.878,20

Capacità di indebitamento dell'Ente

Come è possibile rilevare dal precedente prospetto, l'esposizione debitoria per mutui e prestiti, alla data del 31/12/2011, ammonta a € 301.018.878,20

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del D.Lgs 267/2000, risultando l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti pari 1% circa.

Quanto sopra è confermato dal prospetto che segue

Entrate correnti (Tit. 1, 2, 3) Rendiconto 2009	€	861.551.406,41
Limite teorico di impegno di spesa per interessi passivi (15%) comma 698 L.296/2006	€	103.386.168,77
Incidenza effettiva per interessi passivi netti	€	13.298.808,43
Residuo capacità di indebitamento al 31/12/2011 per ulteriori interessi passivi	€	90.087.360,34

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2010	2011
- Residuo capitale mutui al 01/01	369.691.986,04	317.812.855,38
- Quote capitale rimborsate	-26.623.059,96	-16.793.977,18
- Variazioni	-160,50	
- Estinzione mutui	-25.255.910,20	
Totale fine anno	317.812.855,38	301.018.878,20

Le rate per ammortamento prestiti registrano la seguente evoluzione:

	2010	2011
- Oneri finanziari	15.214.563,51	13.298.808,43
- Quota capitale	26.623.059,96	16.793.977,18
Totale fine anno	41.837.623,47	30.092.785,61

- **Intervento 7 – IMPOSTE E TASSE**

La spesa per € 15.860.415,79 registra un decremento di € 699.475,73 rispetto all'esercizio 2010 (€ 16.559.891,52).

- **Intervento 8 - ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE**

Gli oneri straordinari della gestione corrente sono stati registrati in € 42.482.548,57 con un incremento di € 19.810.424,09 rispetto all'esercizio 2010 (€ 22.672.124,61).

Di seguito si offre il dettaglio degli oneri in argomento:

🔗	Differenza per incremento aliquota IVA da 20% a 21%	€	1.000.000,00
🔗	Copertura finanziaria per debiti fuori bilancio proposti dagli uffici	€	28.450.585,52
🔗	Estinzione anticipata fondo rotativo Cassa DD.PP. e spese accessorie	€	17.000,00
🔗	Rimborsi per somme non dovute incassate sui Tit. I e III	€	273.685,63
🔗	Incentivo alla progettazione ex art. 18 L.109/94	€	45.778,53
🔗	Aziende	€	2.195.328,80
🔗	Rimborso somme ex protezione civile	€	2.665.756,52
🔗	Liti tributarie TARSU – TOSAP – ICI – ICIAP (marche da bollo – spese di giustizia – soccombenza – ecc.)	€	20.000,00
🔗	Liquidazione sentenze e imposta di registro per sinistri causati da omessa o carente manutenzione sede stradale, marciapiedi o manufatti fognari	€	1.069.894,92
🔗	Altri oneri straordinari della gestione corrente	€	6.744.518,65
	TOTALE	€	42.482.548,57

TITOLO II - *Spese in conto capitale*

Dall'analisi delle spese in conto capitale, si rileva che le somme impegnate nell'anno 2011 per € 38.021.467,77 registrano un decremento di € 153.022.110,89, rispetto al rendiconto 2010 (€ 191.043.578,66), e di € 80.406.734,52 rispetto alle previsioni definitive.

Come si rileva dal seguente prospetto, e come peraltro precedentemente segnalato, lo scostamento tra le previsioni definitive 2011 e le somme effettivamente impegnate nel 2011 rimane notevole.

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>
88.002.554,71	118.428.202,29	38.021.467,77	80.406.734,52
			-

Le spese sono state così finanziate:

	Mezzi propri			%
-	avanzo d'amministrazione	6.172.361,81		
-	entrate correnti	14.407.255,54		
-	alienazione di beni	147.154,56		
	Totale		20.726.771,91	54,32
	Mezzi di terzi			
-	trasferimenti da Stato	14.637.261,54		
-	trasferimenti da Regione	1.114.763,77		
-	trasferimenti da privati	500.000,00		
-	accensione di prestiti	1.177.139,05		
	Totale		17.429.164,36	45,68
	Totale risorse		38.155.936,27	100

Anni di raffronto delle spese in conto capitale

Anni di raffronto (importi in Euro)	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Previsioni iniziali	322.829.206,32	331.921.205,95	269.003.415,21	228.210.761,04	88.002.554,71
Previsioni definitive	345.084.532,17	422.899.498,96	343.794.769,16	228.334.761,04	118.428.202,29
Rendiconto	98.307.042,46	202.953.706,70	124.631.498,13	191.043.578,66	38.021.467,77

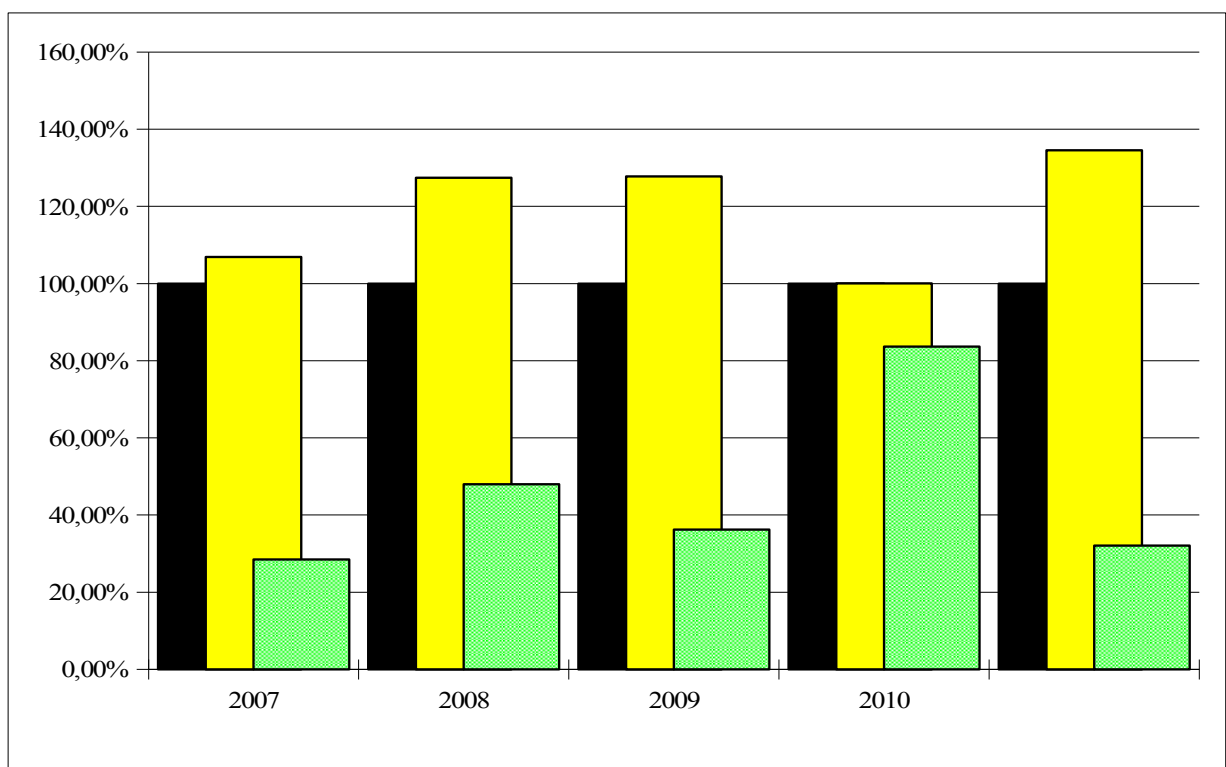
La spesa in conto capitale, nel corso degli esercizi, ha fatto registrare notevole scostamento tra le previsioni (iniziali e definitive) e le risultanze di ogni singolo rendiconto. Nel 2011 lo scostamento si è notevolmente ridotto.

Capacità di impegno sulle Spese in conto capitale

Anni raffronto (importi in euro)	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Previsioni iniziali	322.829.206,32	331.921.205,95	269.003.415,21	228.210.761,04	88.002.554,71
Previsioni definitive	345.084.532,17	422.899.498,96	343.794.769,16	228.334.761,04	118.428.202,29
Rendiconto	98.307.042,46	202.953.706,70	124.631.498,13	191.043.578,66	38.021.467,77

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Previsioni definitive	106,89%	127,41%	127,80%	100,05%	134,57%



INDICATORI FINANZIARI

La Relazione tecnica predisposta a corredo del Rendiconto della Gestione 2011 contiene, tra l'altro, alcuni utili parametri in grado di fornire notizie sui valori finanziari del bilancio.

In particolare, sono stati rilevati i seguenti indicatori:

- 1) *Grado di autonomia dell'Ente;*
- 2) *Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite;*
- 3) *Grado di rigidità del bilancio;*
- 4) *Grado di rigidità del bilancio pro-capite*
- 5) *Costo del personale;*
- 6) *Propensione agli investimenti;*
- 7) *Capacità di gestione.*

Per quanto nel merito di ogni indicatore e del loro andamento rispetto agli esercizi precedenti si rimanda alla predetta relazione che, in maniera particolareggiata, ne rappresenta ed illustra ogni singola categoria.

* * * * *

Analisi della gestione dei residui

Come previsto dall'art. 228 del D.lgs. 267/00, è stata eseguita l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011, verificando le ragioni del loro mantenimento, in tutto o in parte.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

Ai sensi dell'art. 189 del T.U.E.L. costituiscono residui attivi le somme accertate e non rimosse entro il termine dell'esercizio.

Ai sensi dell'art.190 del T.U.E.L. costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.

Di seguito, con appositi prospetti, si rappresentano i risultati complessivi della gestione residui.

GESTIONE RESIDUI 2010 E PRECEDENTI

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Maggiori residui attivi</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>
Titolo I	435.635.060,77		53.308.762,38	382.326.298,39	82.054.072,44	300.272.225,95
Titolo II	80.061.281,74		2.287.382,66	77.773.899,08	51.916.815,04	25.857.084,04
Titolo III	187.655.423,55		48.007.535,77	139.647.887,78	8.701.745,03	130.946.142,75
Totale Corrente	703.351.766,06	0,00	103.603.680,81	599.748.085,25	142.672.632,51	457.075.452,74
Titolo IV	487.292.390,84		16.507.651,04	470.784.739,80	64.979.030,70	405.805.709,10
Titolo V	185.980.756,83		0,01	185.980.756,82	59.033.350,58	126.947.406,24
Totale C/ capitale	673.273.147,67	0,00	16.507.651,05	656.765.496,62	124.012.381,28	532.753.115,34
Titolo VI (servizi c/terzi)	14.988.595,20		2.646.635,98	12.341.959,22	1.203.960,23	11.137.998,99
Totale	1.391.613.508,93	0,00	122.757.967,84	1.268.855.541,09	267.888.974,02	1.000.966.567,07

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>		<i>Residui stornati</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>
Corrente Tit. I	461.794.605,55		11.948.944,39	449.845.661,16	181.835.633,20	268.010.027,96
C/capitale Tit. II	898.790.415,10		20.110.197,84	878.680.217,26	74.663.498,76	804.016.718,50
Rimborso prestiti Tit. III	16.483.836,00			16.483.836,00	16.483.836,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	49.760.459,81		3.594.400,58	46.166.059,23	21.468.473,03	24.697.586,20
Totale	1.426.829.316,46		35.653.542,81	1.391.175.773,65	294.451.440,99	1.096.724.332,66

Risultato complessivo

Maggiori residui attivi accertati	0,00
Minori residui attivi accertati	122.757.967,84
TOTALE RESIDUI ATTIVI STORNATI	122.757.967,84

Insussistenze ed economie da storno di residui passivi

Gestione corrente	11.948.944,39
Gestione in conto capitale	20.110.197,84
Gestione rimborso di prestiti	
Gestione servizi c/terzi	3.594.400,58
Gestione vincolata	
TOTALE RESIDUI PASSIVI STORNATI	35.653.542,81

Per quanto concerne la consistenza complessiva dei residui attivi al 31 dicembre 2011 si forniscono le seguenti informazioni:

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2011

-	Residui all'1/1/2011 di formazione anno 2010 e precedenti	€	1.391.613.508,93	
-	Maggiori accertamenti	"		
-	Riscossioni in conto 2010 e precedenti	"	-267.888.974,02	
-	Saldo Residui stornati	"	-122.757.967,84	
-	Residui 2010 e precedenti da riportare	€		1.000.966.567,07
	Residui della competenza 2011			
-	Accertamenti	€	980.215.229,42	
-	Riscossioni	"	-630.620.624,20	
	Residui competenza 2011	€		349.594.605,22
	Totale residui attivi al 31/12/2011	€		1.350.561.172,29

In aggiunta al precedente prospetto, per una migliore lettura dei dati, si ritiene opportuno rappresentare la formazione e lo smaltimento dei residui attivi suddivisi per titoli.

FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI

Titolo	Accertamenti	Riscossioni	Residui della competenza	% residui	% riscossioni
I	255.693.633,53	93.812.198,26	161.881.435,27	63,31	36,69
II	559.929.351,84	423.603.885,42	136.325.466,42	24,35	75,65
III	64.529.814,59	30.212.935,60	34.316.878,99	53,18	46,82
IV	16.473.400,29	10.042.949,48	6.430.450,81	39,04	60,96
V	1.177.139,05		1.177.139,05	100,00	-
VI	82.411.890,12	72.948.655,44	9.463.234,68	11,48	88,52

E' possibile rilevare che il processo di acquisizione delle entrate, se osservato con riferimento alla parte corrente (Titoli I e III, in particolare), si attesta mediamente nella misura del 95% circa e, pertanto, sensibilmente migliorato rispetto al 2010 che ha fatto registrare una percentuale di riscossione pari al 56% circa.

Proprio su questa specifica parte corrente, pertanto, è stato registrato un notevole incremento, pari a € 111.423.793,39 dei residui della competenza 2011, rispetto al 2010, nonostante, nel loro complesso i residui generati nell'esercizio abbiano fatto registrare un aumento rispetto all'anno precedente (€ 17.059.868,22).

SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI

Titolo	Residui inizio 2011	Insussistenza residui	Riaccertamenti	Riscossioni	Residui da riportare	% res
I	435.635.060,77	53.308.762,38	382.326.298,39	82.054.072,44	300.272.225,95	78,54
II	80.061.281,74	2.287.382,66	77.773.899,08	51.916.815,04	25.857.084,04	33,25
III	187.655.423,55	48.007.535,77	139.647.887,78	8.701.745,03	130.946.142,75	93,77
IV	487.292.390,84	16.507.651,04	470.784.739,80	64.979.030,70	405.805.709,10	86,20
V	185.980.756,83	0,01	185.980.756,82	59.033.350,58	126.947.406,24	68,26
VI	14.988.595,20	2.646.635,98	12.341.959,22	1.203.960,23	11.137.998,99	90,24

La gestione dei residui a chiusura dell'esercizio 2011 evidenzia il permanere di una considerevole consistenza di residui attivi con alto grado di vetustà, come rilevabile dal prospetto che segue.

	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VI	TOTALE
1983				10.645.283,60	14.696,00		10.659.979,60
1987					404.619,44		404.619,44
1988					1.388.096,46		1.388.096,46
1989					122.556,17		122.556,17
1991				753.206,40			753.206,40
1993				180.133,82			180.133,82
1994		2.380,08	17.059,73				19.439,81
1995	3.732,40		1.217.249,69	36.249.813,27			37.470.795,36
1996	2.118,66		903.250,23	510.373,95	358.621,71	69.245,77	1.843.610,32
1997	4.137,04		123.962,52	221.587,21	1.087.602,92	588,53	1.437.878,22
1998	4.181.635,58		328.906,68	708.854,91		209,71	5.219.606,88
1999	387.713,37		15.399.617,42	4.215.884,33	18.793,32	3.828,24	20.025.836,68
2000	757.142,58	40.742,44	1.179.725,48	917.290,98	36.184,61	23.135,03	2.954.221,12
2001	1.201.540,22	289.576,13	1.381.366,82	9.129.905,15		30.243,76	12.032.632,08
2002	2.538.284,00	261.692,94	652.934,56	5.743.694,23	163.515,97	914.013,92	10.274.135,62
2003	2.246.004,58	196.895,29	1.028.092,42	8.121.440,92	80.600,86	6.658.011,08	18.331.045,15
2004	16.493.597,79	774.367,55	2.506.069,40	7.509.401,75	15.878.062,80	54.608,79	43.216.108,08
2005	20.027.331,98	354.820,65	4.659.187,88	94.360.215,72	81.242.719,35	23.805,59	200.668.081,17
2006	20.364.745,64	3.357.649,41	20.697.709,00	24.368.424,01	10.868.076,94	64.124,01	79.720.729,01
2007	37.100.703,80	3.396.325,47	20.120.162,47	48.410.821,35		485.426,44	109.513.439,53

E' da segnalare l'accertata insussistenza (considerevole) di residui attivi iscritti al titolo I relativi, come già messo in evidenza, soprattutto alla TARSU (€ 52.118.133,13).

Nel complesso i residui attivi al 31/12/2011, pari ad € 1.350.561.172,29 fanno registrare una diminuzione di € 40.816.568,64, rispetto a quelli registrati a tutto il 31/12/2010 (€ 1.391.377.740,93).

La tabella che segue dimostra lo smaltimento dei residui attivi nel corso del 2011 per anno di formazione.

1983		10.659.979,60	10.659.979,60	-
1987		404.619,44	404.619,44	-
1988		1.388.096,47	1.388.096,46	0,01
1989		380.784,59	122.556,17	258.228,42
1991		753.206,40	753.206,40	-
1993		180.133,82	180.133,82	-
1994		19.632,44	19.439,81	192,63
1995		37.542.936,31	37.470.795,36	72.140,95
1996		1.933.746,30	1.843.610,32	90.135,98
1997		1.492.994,15	1.437.878,22	55.115,93
1998		5.247.452,50	5.219.606,88	27.845,62
1999		36.620.299,83	20.025.836,68	16.594.463,15
2000		3.303.587,77	2.954.221,12	349.366,65
2001		16.880.024,65	12.032.632,08	4.847.392,57
2002		30.671.526,79	10.274.135,62	20.397.391,17
2003		54.069.315,06	18.331.045,15	35.738.269,91
2004		73.560.637,33	43.216.108,08	30.344.529,25
2005		239.360.333,57	200.668.081,17	38.692.252,40
2006		114.819.078,32	79.720.729,01	35.098.349,31
2007		115.545.108,81	109.513.439,53	6.031.669,28
2008		138.677.021,85	84.469.191,44	54.207.830,41

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2011

-	Residui all'1/1/2011 di formazione anno 2010 e precedenti	€	1.426.829.316,46	
-	Pagamenti in conto 2010 e precedenti	"	-294.451.440,99	
-	Residui stornati	"	-35.653.542,81	
-	Residui 2010 e precedenti da riportare	€		1.096.724.332,66
	Residui della competenza 2011			
-	Impegni	€	919.046.647,89	
-	Pagamenti	"	-624.256.222,56	
	Residui competenza 2011	€		294.790.425,33
	Totale residui passivi al 31/12/2011	€		1.391.514.757,99

Per una migliore lettura dei dati, si ritiene opportuno rappresentare la formazione e lo smaltimento dei residui passivi suddivisi per titoli.

FORMAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

Titolo	Impegni	Pagamenti	Residui della competenza	% residui	% pagamenti
I	781.819.312,82	532.416.632,16	249.402.680,66	31,90	68,10
II	38.021.467,77	4.428.639,43	33.592.828,34	88,35	11,65
III	16.793.977,18	16.793.977,18	-	-	100,00
IV	82.411.890,12	70.616.973,79	11.794.916,33	14,31	85,69
	919.046.647,89	624.256.222,56	294.790.425,33	32,08	67,92

I residui passivi generati nell'esercizio, pari ad € 294.790.425,33, fanno registrare una diminuzione di € 84.400.241,36, rispetto a quelli dell'esercizio 2010 (€ 379.190.666,69).

SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI

Titolo	Residui inizio 2011	Insussistenza residui	Pagamenti	Riaccertamenti	Residui da riportare	% residui
I	461.794.605,55	11.948.944,39	181.835.633,20	449.845.661,16	268.010.027,96	59,58
II	898.790.415,10	20.110.197,84	74.663.498,76	878.680.217,26	804.016.718,50	91,50
III	16.483.836,00		16.483.836,00	16.483.836,00	-	-
IV	49.760.459,81	3.594.400,58	21.468.473,03	46.166.059,23	24.697.586,20	53,50
	1.426.829.316,46	35.653.542,81	294.451.440,99	1.391.175.773,65	1.096.724.332,66	78,83

In merito alla formazione dei residui passivi ed allo smaltimento di quelli riportati dagli anni precedenti, valgono le seguenti considerazioni.

I residui passivi generati nell'esercizio 2011, si attestano complessivamente nella misura del 32,08% circa rispetto agli impegni contabilizzati, contro il 35,84% circa del 2010, con un andamento che mette in evidenza una maggiore celerità nella fase di pagamento, rispetto all'esercizio finanziario precedente.

L'elevato livello dei residui riferito alla spesa in conto capitale (titolo II di spesa) può ritenersi un fenomeno normale se deriva dalla gestione di competenza. Viceversa, se tale fenomeno interessa anche i residui derivanti dalle gestioni degli anni precedenti, come nella fattispecie, si impongono adeguati accertamenti per comprendere le ragioni che determinano il rallentamento delle procedure.

Anche i residui passivi sono stati oggetto di una rivisitazione che ne ha determinato in € 35.653.542,81 la insussistenza.

Alla data del 31/12/2011 i residui passivi pari a € 1.391.514.757,99 fanno registrare una diminuzione di € -35.314.558,47, rispetto a quelli registrati a tutto il 31/12/2010 (€ 1.426.829.316,46).

Di seguito si rappresentano i residui passivi al 31/12/2011 per anno di formazione

	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	TOTALE
1980				60.136,49	60.136,49
1982		12.946,39			12.946,39
1983		15.471.087,11			15.471.087,11
1985		109.176,73		3.958,10	113.134,83
1986		2.179.527,25		53,52	2.179.580,77
1987		862.768,11			862.768,11
1988		5.869.330,60			5.869.330,60
1989		9.697.694,09		550,78	9.698.244,87
1990	1.240,79			5.722,16	6.962,95
1991		1.099.859,21		50.376,40	1.150.235,61
1992				55.009,97	55.009,97
1993	40.381,93	2.104.249,11		53.615,59	2.198.246,63
1994	2.916,97	795.896,92			798.813,89
1995	18.265,91	57.426.508,79		516,46	57.445.291,16
1996	12.461,38	22.065.004,20		94.758,73	22.172.224,31
1997	41.617,85	9.772.048,39			9.813.666,24
1998	3.851.071,74	4.692.839,73		41.316,55	8.585.228,02
1999	187.704,46	17.494.634,07		303.472,46	17.985.810,99
2000	1.845.642,99	13.990.620,67		142.593,77	15.978.857,43
2001	891.863,83	11.005.196,00		523.734,50	12.420.794,33
2002	5.808.573,79	8.662.438,92		345.867,96	14.816.880,67
2003	9.539.471,11	14.697.795,77		179.439,45	24.416.706,33
2004	7.916.665,62	57.381.321,28		231.767,13	65.529.754,03

Di seguito si rappresenta lo smaltimento dei residui passivi per anno di formazione

	2010	2011	Differenza
1980	60.136,49	60.136,49	-
1982	12.946,39	12.946,39	-
1983	16.041.993,75	15.471.087,11	570.906,64
1985	113.134,83	113.134,83	-
1986	2.179.580,77	2.179.580,77	-
1987	898.902,72	862.768,11	36.134,61
1988	13.431.741,16	5.869.330,60	7.562.410,56
1989	9.766.251,31	9.698.244,87	68.006,44
1990	6.962,95	6.962,95	-
1991	1.150.235,61	1.150.235,61	-
1992	55.321,83	55.009,97	311,86
1993	2.198.246,63	2.198.246,63	-
1994	798.813,89	798.813,89	-
1995	57.785.019,94	57.445.291,16	339.728,78
1996	23.286.296,38	22.172.224,31	1.114.072,07
1997	10.247.003,02	9.813.666,24	433.336,78
1998	8.833.379,11	8.585.228,02	248.151,09
1999	30.972.243,43	17.985.810,99	12.986.432,44
2000	17.059.461,46	15.978.857,43	1.080.604,03
2001	13.146.980,86	12.420.794,33	726.186,53
2002	15.387.098,45	14.816.880,67	570.217,78
2003	26.149.192,58	24.416.706,33	1.732.486,25
2004	74.105.842,31	65.529.754,03	8.576.088,28
2005	245.476.015,97	225.216.104,62	20.259.911,35
2006	48.817.455,86	32.770.821,32	16.046.634,54
2007	92.766.216,24	78.404.220,52	14.361.995,72
2008	133.901.525,00	71.272.882,64	62.628.642,36

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

La serie di documenti che costituisce il processo di rendicontazione include, oltre il conto del bilancio appena rappresentato:

- il Conto Economico;
- il Conto del Patrimonio.

L'Ente ha predisposto il prospetto di conciliazione mediante il quale, partendo dai dati finanziari, sono stati determinati i dati economici attraverso la trasformazione delle entrate correnti accertate e delle spese correnti impegnate, rispettivamente in ricavi e costi di esercizio.

Inoltre, si è tenuto conto delle rettifiche alle componenti finanziarie, con l'aggiunta di elementi economici che prescrivono l'osservanza del principio della competenza economica.

Mediante il prospetto di conciliazione, inoltre, sono state determinate le variazioni intervenute nel Conto del patrimonio, tenuto conto delle entrate accertate e delle spese impegnate riconducibili alla gestione in conto capitale.

La rilevazione dei componenti economici positivi e negativi è stata effettuata alla luce di quanto previsto dall'articolo 229 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il prospetto di conciliazione rappresenta senza dubbio un utile schema di guida che ha permesso il superamento di rilevanti problematiche nel passaggio da una contabilità esclusivamente finanziaria a quella economica.

L'Ente, tuttavia, non può adagiarsi su tale opportunità, in quanto l'utilizzazione del prospetto di conciliazione comporta inevitabilmente una conoscenza ritardata (solo a fine esercizio) degli eventi economici che hanno influenzato la gestione.

Anche in questa sede, l'Organo di revisione segnala che l'abbandono del contenuto minimale del Conto economico, basato esclusivamente su dati finanziari e l'istituzione, invece, di una contabilità economica analitica, deve essere riconosciuta dall'Amministrazione come assoluta priorità, anche in considerazione degli utili supporti che la contabilità economica stessa potrà fornire per dare completa attuazione al controllo interno di gestione.

CONTO ECONOMICO

Come precisato, il conto economico è stato predisposto partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'integrazione di elementi economici. Tali dati trovano riscontro con il previsto prospetto di "conciliazione".

Il conto economico della gestione costituisce il documento di sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno determinato il risultato economico dell'esercizio; ivi, pertanto, sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica in base a quanto stabilito dall'art. 229 del T.U.E.L.

Il Conto economico comprende:

- proventi ed oneri, derivanti da accertamenti ed impegni di parte corrente del bilancio, comunque rettificati per far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell'esercizio;
- gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio, ma che incidono sulla determinazione del risultato economico dell'esercizio;
- l'area finanziaria costituita dai relativi proventi ed oneri;
- l'area straordinaria costituita da sopravvenienze ed insussistenze.

Il conto economico dell'esercizio 2011 può essere così sintetizzato:

	2011	2010
<i>A Proventi della gestione</i>	850.906.320,26	843.246.210,32
<i>B Costi della gestione</i>	744.124.983,30	768.103.001,59
Risultato della gestione	106.781.336,96	75.143.208,73
<i>C Proventi (+) ed oneri (-) da aziende partecipate</i>	795.991,98	860.806,00
Risultato della gestione operativa	107.577.328,94	76.004.014,73
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-8.941.895,59	-9.022.314,62
Risultato della gestione ordinaria	98.635.433,35	66.981.700,11
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-70.143.827,54	-81.390.838,46
Risultato economico di esercizio	28.491.605,81	-14.409.138,35

Gli aggregati più significativi che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2011 possono riassumersi come segue.

- **il risultato di gestione**, pari € 106.781.336,96 rileva la differenza tra i proventi ed i costi della gestione e risulta in aumento rispetto al 2010 per € 31.721.031,68.

Di seguito si rappresenta il dettaglio dei proventi e dei costi che hanno generato il risultato della gestione 2011, evidenziandone le differenze rispetto al 2010:

		Anno 2011	Anno 2010	Differenze
A)	<i>Proventi della gestione</i>			
1)	Proventi tributari	241.513.787,62	235.123.404,56	6.390.383,06
2)	Proventi da trasferimenti	540.298.466,22	543.548.952,54	-3.250.486,32
3)	Proventi da servizi pubblici	37.961.386,66	30.967.466,16	6.993.920,50
4)	Proventi da gestione patrimoniale	4.794.346,66	4.656.399,32	137.947,34
5)	Proventi diversi	20.281.538,66	22.659.987,74	-2.378.449,08
6)	Proventi da concessioni da edificare	6.056.794,44	6.290.000,00	-233.205,56
7)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
8)	Variazioni nelle rimanenze			
	Totale proventi gestione (A)	850.906.320,26	843.246.210,32	7.660.109,94
B)	<i>Costi della Gestione</i>			
9)	Personale	282.070.102,59	295.103.622,96	-13.033.520,37
10)	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.557.996,09	2.072.805,03	1.485.191,06
11)	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	1.914,35	1.758,22	156,13
12)	Prestazioni di servizi	367.935.669,30	372.707.044,72	-4.771.375,42
13)	Godimento beni di terzi	14.799.184,61	14.822.533,88	-23.349,27
14)	Trasferimenti	30.759.893,84	38.717.832,82	-7.957.938,98
15)	Imposte e tasse	16.690.573,30	16.363.123,52	327.449,78
16)	Quote di ammortamento d'esercizio	28.309.649,22	28.314.280,44	-4.631,22
	Totale costi di gestione (B)	744.124.983,30	768.103.001,59	-23.978.018,29

il risultato della gestione operativa pari a € 107.577.328,94, rileva la gestione caratteristica dell'Ente comprensiva della gestione immobiliare e dei proventi ed oneri della gestione delle aziende speciali e partecipate. In particolare, il risultato è ottenuto dalla somma tra il risultato della gestione, pari a € 106.781.336,96 ed in questo caso, aggiungendo il risultato dei proventi da aziende partecipate pari a € 795.991,98;

- **la gestione finanziaria** è rappresentata da interessi attivi e passivi e da altri proventi ed oneri di natura finanziaria; quest'area chiude con un saldo negativo di € 8.941.895,59;

- **il risultato della gestione ordinaria**, pari a € 98.635.433,35, tiene conto del risultato della gestione operativa rettificato dal saldo della gestione finanziaria. Il risultato 2011 registra un incremento rispetto alla gestione 2010, pari a € 31.736.636,69;
- **la gestione straordinaria** - il bilancio non rispetta la clausola generale del “quadro fedele”, se nel Conto Economico non è evidenziato l’effetto che gli eventi e le operazioni straordinarie hanno avuto sulla formazione del risultato netto economico d’esercizio. Questo aggregato che presenta un saldo negativo di € 70.143.827,54 è costituito dai proventi ed oneri che per loro natura non sono ricorrenti, ovvero di competenza economica di esercizi precedenti, o derivanti da modifiche intervenute nella situazione patrimoniale (insussistenze attive e passive).

Conclusivamente la gestione straordinaria ha inciso negativamente per € 70.143.827,54 e trova riscontro con la differenza tra l’importo dei proventi pari a € 17.442.559,59 e quello degli oneri pari a € 87.586.387,13.

Per quanto nel merito delle singole componenti che hanno interessato quest’area, si evidenzia che hanno contribuito alla formazione dei proventi le insussistenze del passivo per € 13.278.195,48 e le plusvalenze patrimoniali per € 4.164.364,11. Gli oneri sono riconducibili, in quanto a insussistenze dell’attivo per € 7.244.431,16, in quanto a oneri straordinari per € 41.696.150,89, in quanto a minusvalenze patrimoniali per € 9.921.917,80, per quanto ad accantonamento per svalutazione crediti € 28.723.887,28.

Di seguito si offre il dettaglio delle componenti straordinarie che effettivamente rilevano nella parte corrente del bilancio:

PROVENTI		
Insussistenze del passivo: quota parte rivisitazione dei residui passivi da comprendere effettivamente tra i proventi	€	15.580.221,06
Insussistenze del passivo: da scritture di assestamento costi anno futuro e altro	"	-2.302.025,58
Soprawenienze attive: da rivisitazione dei residui attivi	"	
Soprawenienze attive: da scritture di assestamento	"	
Plusvalenze patrimoniali: da scritture di assestamento	"	4.164.364,11
		17.442.559,59
ONERI		
Insussistenze dell'attivo: da rivisitazione dei residui attivi	€	106.250.317,01
Insussistenze dell'attivo: saldo scritture di assestamento (crediti di dubbia esigibilità)	"	-99.005.885,85
Oneri per debiti fuori bilancio e altri oneri straordinari da	"	43.691.290,70
Altri oneri straordinari da costi anno futuro	"	-1.995.139,81
Accantonamento svalutazione crediti	"	28.723.887,28
Minusvalenze patrimoniali da scritture di assestamento	"	9.921.917,80
	€	87.586.387,13
saldo proventi (oneri straordinari)	€	-70.143.827,54

- **Il risultato economico dell'esercizio** registrato in € 28.491.605,81 tiene conto del risultato della gestione ordinaria e degli elementi straordinari.

Di seguito si fornisce il Conto Economico dal quale è possibile rilevare che dopo le aggregazioni fondamentali che rilevano il risultato della gestione, devono essere scalarmente esposti i componenti finanziari e straordinari, onde pervenire al risultato economico dell'esercizio:

		CONTO ECONOMICO	Anno 2011 Importi parziali	Percent.	Anno 2010 Importi parziali	Differenze
A)		Proventi della gestione				
	1)	Proventi tributari	241.513.787,62	28,38	235.123.404,56	6.390.383,06
	2)	Proventi da trasferimenti	540.298.466,22	63,50	543.548.952,54	-3.250.486,32
	3)	Proventi da servizi pubblici	37.961.386,66	4,46	30.967.466,16	6.993.920,50
	4)	Proventi da gestione patrimoniale	4.794.346,66	0,56	4.656.399,32	137.947,34
	5)	Proventi diversi	20.281.538,66	2,38	22.659.987,74	-2.378.449,08
	6)	Proventi da concessioni da edificare	6.056.794,44	0,71	6.290.000,00	-233.205,56
	7)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
	8)	Variazioni nelle rimanenze				
		Totale proventi gestione (A)	850.906.320,26	100,00	843.246.210,32	7.660.109,94
B)		Costi della Gestione				
	9)	Personale	282.070.102,59	37,91	295.103.622,96	-13.033.520,37
	10)	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.557.996,09	0,48	2.072.805,03	1.485.191,06
	11)	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	1.914,35	0,00	1.758,22	156,13
	12)	Prestazioni di servizi	367.935.669,30	49,45	372.707.044,72	-4.771.375,42
	13)	Godimento beni di terzi	14.799.184,61	1,99	14.822.533,88	-23.349,27
	14)	Trasferimenti	30.759.893,84	4,13	38.717.832,82	-7.957.938,98
	15)	Imposte e tasse	16.690.573,30	2,24	16.363.123,52	327.449,78
	16)	Quote di ammortamento d'esercizio	28.309.649,22	3,80	28.314.280,44	-4.631,22
		Totale costi di gestione (B)	744.124.983,30	100,00	768.103.001,59	-23.978.018,29
		Risultato della gestione (A-B)	106.781.336,96		75.143.208,73	31.638.128,23
C)		Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate				
	17)	Utili				
	18)	Interessi su capitale di dotazione	939.171,98		1.023.551,00	-84.379,02
	19)	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	143.180,00		162.745,00	
		Totale (C)	795.991,98		860.806,00	-64.814,02
		Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)	107.577.328,94		76.004.014,73	31.573.314,21
D)		Proventi e oneri finanziari				
	20)	Interessi attivi	4.291.165,91		5.656.177,40	-1.365.011,49
	21)	Interessi passivi:				
		su mutui	7.475.075,83		8.654.207,98	-1.179.132,15
		su obbligazioni	5.757.985,67		6.013.784,04	-255.798,37
		per altre cause			10.500,00	-10.500,00
		Totale (D)	-8.941.895,59		-9.022.314,62	80.419,03
		Risultato gestione ordinaria (E)	98.635.433,35		66.981.700,11	165.617.133,46
E)		Proventi e oneri straordinari				
		Proventi:				
	22)	Insussistenze del passivo	13.278.195,48		13.666.729,02	-388.533,54
	23)	Sopravvenienze attive			762.292,82	-762.292,82
	24)	Plusvalenze patrimoniali	4.164.364,11		4.140.250,49	24.113,62
			17.442.559,59		18.569.272,33	-1.126.712,74
		Oneri:				

Analizzando le singole aree del Conto economico, si osserva:

PROVENTI DELLA GESTIONE –

Complessivamente quantificati in € 850.906.320,26 rilevano i proventi della gestione realizzati nell'anno 2011.

Le maggiori voci riguardano:

- **Proventi tributari** ammontano complessivamente ad € 241.513.787,62 e, tenuto conto delle rettifiche apportate alla contabilità finanziaria, per il rispetto della competenza economica, si compendiano come segue:

- I.C.I.	€	56.951.157,95
- imposta comunale sulla pubblicità	"	5.091.111,36
- addizionale ENEL	"	8.843.591,19
- addizionale IRPEF	"	27.445.897,81
- altre imposte	"	87.893,11
- TOSAP	"	4.310.097,03
- Tassa R.S.U.	"	138.745.018,01
- Tasse su concessioni comunali	"	30,73
- diritti sulle pubbliche affissioni	"	38.990,43
	€	241.513.787,62

La differenza dei valori iscritti tra proventi tributari rispetto ai valori delle entrate tributarie del conto del bilancio per gli stessi tributi, emerge dal seguente prospetto:

Entrate tributarie	Proventi tributari	Differenza
255.693.633,53	241.513.787,62	14.179.845,91

la predetta differenza è dovuta in quanto a:

€ 38.047,41	da entrate del titolo I, cat. 1;
€ 500.649,79	da entrate del titolo I, cat. 2;
€ 13.680.149,14	da entrate del titolo I, cat. 3

- **Proventi da trasferimenti** complessivamente ammontanti ad € 540.298.466,22, composti da:

- trasferimenti erariali	€	228.920.393,46
- altri trasferimenti dallo Stato	"	159.922.727,67
- trasferimenti della Regione (ex L.R. 6/97)	"	18.463.238,36
- altri trasferimenti correnti della Regione	"	131.610.797,04
- trasferimenti da altri enti	"	1.381.309,69
	€	540.298.466,22

- **Proventi da servizi pubblici** – detti proventi, determinati in base al principio della competenza economica, ammontano a € 37.961.386,66 e registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente (€ 30.967.466,16) di € 6.993.920,50.
- **Proventi da gestione patrimoniale:** detti proventi, tenuto conto delle rettifiche rinvenenti nel prospetto di conciliazione pari a € 2.241,65 ammontano a € 4.794.346,66, a fronte dell'importo dell'accertamento finanziario di competenza ammontante ad € 4.796.588,31.
- **Proventi diversi:** ammontano a € 20.281.538,66 contro € 22.659.987,74 dell'anno precedente.
Tali proventi diversi, pari a € 20.281.538,66 tengono conto delle rettifiche evidenziate nel prospetto di conciliazione, pari ad € .3.682.646,44, a fronte dell'importo dell'accertamento finanziario di competenza ammontante ad € 16.598.892,22.
- **Proventi da concessioni da edificare:** ammontano a € 6.056.794,44 riferiti a proventi per oneri di urbanizzazione impegnati per il finanziamento del titolo I della spesa.

COSTI DELLA GESTIONE - complessivamente ammontanti ad € 744.124.983,30, rilevano i costi della gestione 2011.

Relativamente agli oneri si osserva una netta incidenza degli oneri del personale, pari a € 282.070.102,59 che incide per il 37,90% circa.

Le voci rilevanti, oltre quelle del personale, riguardano i costi per:

- **PRESTAZIONI DI SERVIZIO –**

Composto dalle seguenti voci di costi più significative:

- Manutenzioni ordinarie	€	2.505.791,17
- Utenze (incluso illuminazione pubblica)	"	18.833.099,25
- Assicurazioni di beni patrimoniali	"	996.096,81
- Incarichi professionali	"	263.837,08
- Organi istituzionali	"	6.876.112,51
- Prestazione di servizi da controllate	"	282.792.942,21
- Prestazioni socio assistenziali	"	26.783.826,99
- Servizi culturali ricreativi didattici e sportivi	"	123.346,02
- Fornitura pasti	"	1.479.910,31
- Prestazioni di terzi per funzionamento	"	524.613,64
- Prestazioni di terzi diverse	"	26.756.093,25
	€	367.935.669,24

Le quote di ammortamento dell'esercizio 2011 ammontano ad € 28.309.649,22, contro € 28.314.280,44 dell'esercizio 2010.

- **PROVENTI/ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE –**

Il saldo di tale area ammonta complessivamente ad € 795.991,98 derivanti dalla somma algebrica dei trasferimenti ad aziende speciali e partecipate per € 143.180,00 e degli interessi su capitale di dotazione per € 939.171,98 (AMAT).

- **ONERI E PROVENTI FINANZIARI –**

L'area finanziaria chiude con un saldo negativo di € 8.941.895,50, rinveniente dal saldo fra gli interessi attivi per € 4.291.165,91 e interessi passivi per € 7.475.075,83 sui mutui in ammortamento, su obbligazioni per € 5.757.985,67.

COMPONENTI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA –

Come già evidenziato, un bilancio non rispetta la clausola generale del “quadro fedele”, se nel Conto Economico non è evidenziato l'effetto che gli eventi e le operazioni straordinarie hanno avuto sulla formazione del risultato netto economico d'esercizio.

La gestione straordinaria ha inciso negativamente per € 70.143.827,54 e trova riscontro con la differenza tra l'importo dei proventi pari a € 17.442.559,59 e l'importo degli oneri pari a € 87.586.387,13.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all'anno precedente si compendiano nelle seguenti risultanze.

<i>Attivo</i>	<i>31.12.2011</i>	<i>Saldo Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Saldo Variazioni da altre cause</i>	<i>31.12.2011</i>
Immobilizzazioni immater	9.035.047,00		-1.947.871,39	7.087.175,61
Immobilizzazioni materiali	1.559.734.325,48	64.628.739,95	-30.435.894,47	1.593.927.170,96
Immobilizzazioni finanziarie	299.384.428,50		64.947.329,31	364.331.757,81
Totale immobilizzazioni	1.868.153.800,98	64.628.739,95	32.563.563,45	1.965.346.104,38
Rimanenze	23.839,49		-1.914,35	21.925,14
Crediti	1.377.613.508,93	-27.052.336,64	-8.598.318,60	1.341.962.853,69
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	84.685.079,55	-20.198.065,33	8.598.318,60	73.085.332,82
Totale attivo circolante	1.462.322.427,97	-47.250.401,97	-1.914,35	1.415.070.111,65
Ratei e risconti	7.456.478,84		13.851.586,51	21.308.065,35
Totale dell'attivo	3.337.932.707,79	17.378.337,98	46.413.235,61	3.401.724.281,38
Conti d'ordine				-
Passivo				
Patrimonio netto	975.445.911,11		28.491.605,81	1.003.937.516,92
Conferimenti	1.404.738.090,92	14.562.672,24	-10.329.400,33	1.408.971.362,83
Debiti di finanziamento	317.929.855,38	-16.810.977,18		301.118.878,20
Debiti di funzionamento	291.540.046,02	36.617.753,03	13.377.456,19	341.535.255,24
Debiti per anticipazione di cassa				
Debiti per somme anticipate da terzi	49.760.459,81	-13.267.957,28		36.492.502,53
Debiti verso imprese controllate, collegate, e altri	231.655.213,87	16.629.422,60	-42.029.365,13	206.255.271,34
Debiti verso altri (az.spec., consorzi, istituz.)	4.250.100,00	629.900,00		4.880.000,00
Altri debiti	61.129.634,48	-7.155.713,26	27.424.609,75	81.398.530,97
Totale debiti	956.265.309,56	16.642.427,91	-1.227.299,19	971.680.438,28
Ratei e risconti	1.483.396,65		15.651.566,70	17.134.963,35
Totale del passivo	3.337.932.708,24	31.205.100,15	32.586.472,99	3.401.724.281,38
Conti d'ordine	789.068.417,23	-68.687.935,52	1.224.706,19	721.605.187,90

Lo schema predisposto dall'Amministrazione, alla luce del DPR 194 del 1996 presenta tre macroclassi nell'attivo (immobilizzazioni, attivo circolante, ratei e risconti attivi) e quattro nel passivo (patrimonio netto, conferimenti, debiti, ratei e risconti).

In calce al conto del patrimonio, sono iscritti i conti d'ordine, che rilevano impegni così suddivisi: opere da realizzare, beni di terzi, aperture di credito, acquisti di partecipazione e costi anni futuri.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2011 consente di rappresentare quanto segue:

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

▪ BENI IMMOBILI

I dati registrati in contabilità sono stati rilevati dalle comunicazioni del Settore Patrimonio, obbligato alla tenuta dell'inventario dei beni immobili, ai sensi dell'art. 78 e succ. del Regolamento di contabilità.

A seguito delle comunicazioni del predetto Settore avvenute con note prot. 231921 del 23/03/12, sono state rilevate nel Conto del patrimonio, le seguenti variazioni:

Immobilizzazioni immateriali	13.419.975,66
Immobilizzazioni immateriali finanziate con contributo portato in detrazione dal costo	-1.737.553,82
Fondo ammortamento	-4.595.246,23
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	7.087.175,61

• **BENI DEMANIALI**

Beni demaniali	103.258.371,94
Fondo ammortamento beni demaniali	35.813.800,61
	67.444.571,33
RIEPILOGO	
Consistenza iniziale	19.542.172,82
<i>variazioni dell'esercizio:</i>	
Riallineamento dati	
Aggiornamento rendita catastale	
Compensazioni di valore per passaggi di categoria	79.573.912,30
Acquisti 2011	4.142.286,82
Alienazioni	
Ammortamenti 2011	-2.748.486,32
Alienazioni	
Variazione fondo ammortamento per allineamento dati	-32.014.425,33
TOTALE	68.495.460,29
Fondo ammortamento al 31/12/2010	1.050.888,96
TOTALE VALORE NETTO AL 31/12/2011	67.444.571,33

TERRENI (PATRIMONIO INDISPONIBILE)	
TERRENI (PATRIMONIO INDISPONIBILE)	
2) TERRENI (PATRIMONIO INDISPONIBILE) al 31/12/2011	
CONSISTENZA INIZIALE 01/01/2011	12.638.746,25
variazioni dell'esercizio:	

RIALLINEAMENTO DATI	
AGGIORNAMENTO RENDITA CATASTALE	
COMPENSAZIONI DI VALORE PER PASSAGGI DI CATEGORIA	
ACQUISTI 2011	
Alienazioni/Dismissioni	
AMMORTAMENTI 2011	
RIDUZIONE FONDO AMMORTAMENTO PER Alienazioni/Dismissioni	
VARIAZIONE FONDO AMMORTAMENTO PER ALLINEAMENTO DATI	
TOTALE	12.638.746,25
FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2010	
TOTALE VALORE NETTO AL 31/12/2011	12.638.746,25
TERRENI (PATRIMONIO DISPONIBILE)	
TERRENI (PATRIMONIO DISPONIBILE)	
3) TERRENI (PATRIMONIO DISPONIBILE) al 31/12/2011	
RIEPILOGO	
CONSISTENZA INIZIALE 01/01/2011	1.072.002,51
variazioni dell'esercizio:	
RIALLINEAMENTO DATI	
AGGIORNAMENTO RENDITA CATASTALE	
COMPENSAZIONI DI VALORE PER PASSAGGI DI CATEGORIA	
ACQUISTI 2011	-
Alienazioni/Dismissioni	-
AMMORTAMENTI 2011	

FABBRICATI (PATRIMONIO INDISPONIBILE)	
FABBRICATI (PATRIMONIO INDISPONIBILE)	718.189.173,05
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI INDISPONIBILI	-275.776.787,39
4) FABBRICATI (PATRIMONIO INDISPONIBILE) al 31/12/2011	442.412.385,66
RIEPILOGO	
CONSISTENZA INIZIALE 01/01/2011	798.253.542,62
<i>variazioni dell'esercizio:</i>	
RIALLINEAMENTO DATI	
AGGIORNAMENTO RENDITA CATASTALE	
COMPENSAZIONI DI VALORE PER PASSAGGI DI CATEGORIA	-79.573.912,30
ACQUISTI 2011	8.343.279,76
Alienazioni/Dismissioni	-8.833.737,03
AMMORTAMENTI 2010	-21.545.675,19
RIDUZIONE FONDO AMMORTAMENTO PER Alienazioni/Dismissioni	3.710.169,55
VARIAZIONE FONDO AMMORTAMENTO PER PASSAGGI DI CATEGORIA	32.014.425,33
TOTALE	732.368.092,74
FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2010	289.955.707,08
TOTALE VALORE NETTO AL 31/12/2011	442.412.385,66

FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)	
FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE)	3.083.797,43
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI DISPONIBILI	-1.868.447,84
5) FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE) al 31/12/2011	1.215.349,59
RIEPILOGO	
CONSISTENZA INIZIALE 01/01/2011	3.083.797,43
<i>variazioni dell'esercizio:</i>	
RIALLINEAMENTO DATI	
AGGIORNAMENTO RENDITA CATASTALE	-
COMPENSAZIONI DI VALORE PER PASSAGGI DI CATEGORIA	
ACQUISTI 2011	
Alienazioni/Dismissioni	
AMMORTAMENTI 2011	-92.513,92
RIDUZIONE FONDO AMMORTAMENTO PER Alienazioni/Dismissioni	-
VARIAZIONE FONDO AMMORTAMENTO PER ALLINEAMENTO DATI	
TOTALE	2.991.283,51
FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2010	1.775.933,92
TOTALE VALORE NETTO AL 31/12/2011	1.215.349,59

- **BENI MOBILI**

I dati registrati in contabilità tengono conto delle comunicazioni dell'ufficio Econmato ed approvvigionamenti obbligato alla tenuta dell'inventario dei beni mobili ai sensi del Regolamento di contabilità (art. 78, comma 12).

A seguito della comunicazione del Servizio Econmato ed Approvvigionamenti, di cui alla nota n. 268856 del 05/04/2012, corredata dalle estrazioni riassuntive dei dati effettuate dalla Sispi, risultano rilevati, nel conto del Patrimonio, i seguenti movimenti:

MACCHINARI	
MACCHINARI	4.228.794,18
FONDO AMMORTAMENTO	-3.836.155,20
6) MACCHINARI al 31/12/2011	392.638,98
RIEPILOGO	
CONSISTENZA INIZIALE 01/01/2011	4.327.804,82
<i>variazioni dell'esercizio:</i>	
RIALLINEAMENTO DATI	
AGGIORNAMENTO RENDITA CATASTALE	
COMPENSAZIONI DI VALORE PER PASSAGGI DI CATEGORIA	
ACQUISTI 2011	21.282,80
Alienazioni/Dismissioni	-120.293,44
AMMORTAMENTI 2010	-198.602,75
RIDUZIONE FONDO AMMORTAMENTO PER Alienazioni/Dismissioni	119.141,90
VARIAZIONE FONDO AMMORTAMENTO PER ALLINEAMENTO DATI	
TOTALE	4.149.333,33
FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2010	3.756.694,35
TOTALE VALORE NETTO AL 31/12/2011	392.638,98

ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI	
ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI	3.723.588,18
FONDO AMMORTAMENTO	-3.364.202,70
7) ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI al 31/12/2011	359.385,48
RIEPILOGO	
CONSISTENZA INIZIALE 01/01/2011	3.742.921,21
<i>variazioni dell'esercizio:</i>	
RIALLINEAMENTO DATI	
AGGIORNAMENTO RENDITA CATASTALE	
COMPENSAZIONI DI VALORE PER PASSAGGI DI CATEGORIA	
ACQUISTI 2011	29.600,00
Alienazioni/Dismissioni	-48.933,03
AMMORTAMENTI 2011	-198.933,50
RIDUZIONE FONDO AMMORTAMENTO PER Alienazioni/Dismissioni	48.300,32
VARIAZIONE FONDO AMMORTAMENTO PER ALLINEAMENTO DATI	
TOTALE	3.572.955,00
FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2010	3.213.569,52
TOTALE VALORE NETTO AL 31/12/2011	359.385,48

AUTOMEZZI E MOTOMEZZI	
AUTOMEZZI E MOTOMEZZI	10.795.105,22
FONDO AMMORTAMENTO	-10.275.331,89
8) AUTOMEZZI E MOTOMEZZI al 31/12/2011	519.773,33
RIEPILOGO	
CONSISTENZA INIZIALE 01/01/2011	11.151.405,11
<i>variazioni dell'esercizio:</i>	
RIALLINEAMENTO DATI	
AGGIORNAMENTO RENDITA CATASTALE	
COMPENSAZIONI DI VALORE PER PASSAGGI DI CATEGORIA	
ACQUISTI 2011	
Alienazioni/Dismissioni	-356.299,89
AMMORTAMENTI 2011	-257.095,46
RIDUZIONE FONDO AMMORTAMENTO PER Alienazioni/Dismissioni	356.299,89
VARIAZIONE FONDO AMMORTAMENTO PER ALLINEAMENTO DATI	
TOTALE	10.894.309,65
FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2010	10.374.536,32
TOTALE VALORE NETTO AL 31/12/2011	519.773,33

MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	14.357.514,93
FONDO AMMORTAMENTO	-9.957.978,27
9) MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO al 31/12/2011	24.315.493,20
RIEPILOGO	
CONSISTENZA INIZIALE 01/01/2011	14.186.356,75
<i>variazioni dell'esercizio:</i>	
RIALLINEAMENTO DATI	
AGGIORNAMENTO RENDITA CATASTALE	
COMPENSAZIONI DI VALORE PER PASSAGGI DI CATEGORIA	-
ACQUISTI 2011	229.924,37
Alienazioni/Dismissioni	-58.766,19
AMMORTAMENTI 2011	-931.857,71
RIDUZIONE FONDO AMMORTAMENTO PER Alienazioni/Dismissioni	57.436,14
VARIAZIONE FONDO AMMORTAMENTO PER ALLINEAMENTO DATI	
TOTALE	13.483.093,36
FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2010	9.083.556,70
TOTALE VALORE NETTO AL 31/12/2011	4.399.536,66

• IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

L'aggregato rileva Opere Pubbliche in corso di realizzazione per € 1.063.472.781,17.

• IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

In questa macro voce sono rilevati:

- le partecipazioni;
- i crediti e gli investimenti finanziari a medio e lungo termine;
- i titoli;
- i crediti per depositi cauzionali relativi alle somme depositate a garanzia di obbligazioni giuridiche;
- i crediti di dubbia esigibilità per i quali sussistono elementi che facciano presupporre un difficile realizzo.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E ALTRE

Di seguito si rappresentano i risultati registrati da ogni singola società, sulla base dei dati e delle informazioni assunte fino alla data della presente relazione.

Più specificamente, i dati sono stati estratti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico dei bilanci sociali a disposizione del Collegio dei revisori.

VOLUME DEI RICAVI, RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E CONSISTENZA DEL PATRIMONIO NETTO

(I dati sono riferiti al bilancio sociale)

DENOMINAZIONE	% PARTECIP.	DATA ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	VALORE DELLA PRODUZIONE	RISULTATO DI ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO
SISPI S.p.A.	100	31/12/2010	9.826.342	341.497	2.926.984
AMAP S.p.A.	100	31/12/2010	96.856.159	3.673.344	33.296.068
AMIA S.p.A. (*)	100				
AMG ENERGIA S.p.A.	51	31/12/2010	34.374.753	105.616	117.244.216
GESIP PALERMO S.p.A.	100	31/12/2010	49.502.278	(8.555.049)	(9.524.052)
PALERMO AMBIENTE S.p.A.	100	31/12/2010	5.920.024	291.118	(167.560)
AMAT Palermo S.p.A.	100	31/12/2010	108.965.506	(3.970.294)	82.496.632
PATTO DI PALERMO Soc. Cons. a r.l.	11,96	31/12/2011	167	(174.809)	210.934
GESAP S.p.A.	31,38	31/12/2010	42.295.734	(137.033)	40.508.227
Teatro al Massimo Soc.Cons. a r.l.	15	31/12/2011	2.380.188	(841)	8.946
Acquedotto Biviere		31/12/2010	781.409	60.434	470.572
Fondazione per il patrimonio culturale delle Città d'Italia		31/12/2010	275.073	3.715	284.178
Teatro Biondo		31/12/2010	12.214.992	820.843	1.367.604
Teatro Massimo		31/12/2010	36.153.644	1.217.707	49.371.127

Per maggiori informazioni si evidenziano nella tabella che segue, i dati relativi alle società partecipate che hanno già approvato i bilanci sociali al 31/12/2011 e i progetti di bilancio approvati dal C.d.A..

(I dati sono riferiti al bilancio sociale)

DENOMINAZIONE	% PARTECIP.	DATA ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	VALORE DELLA PRODUZIONE	RISULTATO DI ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO
SISPI S.p.A. (progetto di bilancio)	100	31/12/2011	10.872.362	79.035	3.006.019
AMAP S.p.A. (progetto di bilancio)	100	31/12/2011	96.994.474	3.953.037	37.249.109
AMG ENERGIA S.p.A. (progetto di bilancio)	51	31/12/2011	34.595.596	24.957	117.269.233
AMAT Palermo S.p.A. (progetto di bilancio)	100	31/12/2011	103.389.046	(5.016.611)	77.480.021
Teatro al Massimo Soc.Cons. a r.l.	15	31/12/2011	2.380.188	(841)	8.946
Patto di Palermo	11,96	31/12/2011	167	(174.809)	(270.934)
Acquedotto Biviere (progetto di bilancio)		31/12/2011	689.045	20.928	491.500
Palermo Ambiente (progetto di bilancio)	100	31/12/2011	5.959.572	287.558	120.000

(*)

E' noto che, con istanza del 8/10/2009, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo ha presentato ricorso per la dichiarazione per lo stato di insolvenza di AMIA S.p.A., ai sensi dell'art. 3 D.Lgs n. 270/1999.

Con sentenza dell'11/02/2010, il Tribunale di Palermo ha dichiarato lo stato di insolvenza della società, nominando n. 3 Commissari Giudiziali, i quali in data 23/03/2010 hanno depositato, presso la Cancelleria del Tribunale, la relazione prevista dall'art. 28 D.Lgs 270/1999.

Nonostante la gravità della situazione accertata, i Commissari hanno ritenuto possibile un piano di ristrutturazione tale da consentire il rientro *in bonis* dell'impresa entro il termine di due anni laddove si riesca, comunque, a comprimere i costi ed a garantire il regolare incasso dei corrispettivi generati dalle prestazioni di servizio offerte da AMIA S.p.A. ai comuni che conferiscono nella discarica di Bellolampo.

Il Tribunale, tra l'altro, ha registrato positivamente la circostanza che, con deliberazione n. 46 del 16/03/2010, la Giunta Comunale di Palermo, in attuazione delle misure precedentemente approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 769/2009, ha stabilito, per l'ipotesi di ammissione di AMIA S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria, i seguenti conferimenti:

1. 49% del pacchetto azionario detenuto dall'Ente in AMG Energia S.p.A. per un valore stimato di € 64.229.564,49;
2. "Palazzo ex Ferrovie", sito in Piazzetta Cairoli – Palermo, per un valore stimato di € 16.500.000,00;
3. "Palazzo La Rosa", sito in Via Alloro – Palermo, per un valore stimato di € 4.400.000,00;
4. Immobile denominato "Area dell'ex poligono di tiro", sito in località Bellolampo – Palermo, per un valore stimato di € 11.703.870,00. Alla data odierna non si è realizzata l'erogazione dell'importo di € 59.216.143,01 relativo ai fondi FAS, e il trasferimento dell'immobile denominato "Area dell'ex poligono di tiro di Bellolampo"

Inoltre, per la ricapitalizzazione di AMIA S.p.A. è stata prevista la destinazione di un importo pari ad € 59.216.143,01 dei fondi FAS, trasferiti al Comune di Palermo con deliberazione n. 69/2009 del CIPE.

Il Tribunale, pertanto, ha dato atto della volontà del Comune di Palermo – socio unico di AMIA S.p.A. - *"....di procedere secondo scadenze temporalmente definite e compatibili con i tempi del programma di ristrutturazione fissati dalla legge, alla ripatrimonializzazione e ricapitalizzazione della società, così eliminando una delle cause che hanno condotto all'insolvenza"*.

Sotto questo profilo appare utile rimarcare che quello espresso dal Tribunale *"... è un giudizio meramente prognostico, formulato allo stato degli atti e fortemente condizionato dagli specifici impegni assunti, anche sotto il profilo temporale, del socio unico di AMIA S.p.A., Comune di Palermo ..."*.

Il Tribunale di Palermo – Sezione IV Civile e Fallimentare -, dopo avere preso atto del parere favorevole espresso dal Ministero dello Sviluppo Economico, ha ritenuto sussistenti le condizioni per l'ammissione della società insolvente alla procedura di amministrazione straordinaria, presentando la stessa concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali attraverso la

ristrutturazione economica e finanziaria dell'impresa, sulla base di un programma di risanamento di durata non superiore a due anni.

Pertanto, il Tribunale di Palermo, con decreto del 12/04/2010, ha dichiarato aperta la procedura di amministrazione straordinaria di AMIA S.p.A., affidando la gestione dell'impresa ai Commissari Giudiziali, successivamente nominati Commissari Straordinari.

E' superfluo rimarcare che a totale garanzia e tutela dell'Ente, deve attuarsi il programma complessivo di ristrutturazione prefigurato dai Commissari e contenuto nella relazione predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 D.Lgs n. 270/1999.

Dopo queste necessarie precisazioni, si ritiene utile rappresentare l'indebitamento delle partecipate come rilevato dal Bilancio sociale al 31/12/2011.

INDEBITAMENTO

DENOMINAZIONE	BILANCIO DI ESERCIZIO 2010	BILANCIO DI ESERCIZIO 2011
SISPI S.p.A.	8.895.497	9.308.877
AMAP S.p.A.	100.514.225	95.503.720
AMG ENERGIA S.p.A.	34.665.029	39.010.097
AMAT Palermo S.p.A.	117.174.228	117.174.862
GESIP PALERMO S.p.A.	8.138.314	-----
PALERMO AMBIENTE S.p.A.	858.990	680.854
PATTO DI PALERMO Soc. Cons. a r.l	261.446	304.015
GESAP S.P.A.	37.740.846	-----
Teatro al Massimo Soc.Cons. a r.l.	1.615.908	1.687.715
Acquedotto Biviere	898.409	1.068.055
Fondazione per il patrimonio culturale delle Città d'Italia	62.182	-----
Teatro Biondo	8.158.232	-----
Teatro Massimo	23.655.009	-----

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE DIVERSE DA PARTECIPAZIONI

➤ TITOLI

La consistenza al 31/12/2011 dei titoli è rimasta invariata rispetto al 2010 ed ammonta a € 219.850,00 così costituita:

- Libretti deposito a risparmio altri Istituti c/o Tes. BNL	44.963,34
- Titoli vari	111,64
- Altri libretti depositi a risparmio	1.992,33
- Libretti depositi a risparmio custoditi da BDS	172.782,69
Totale	219.850,00

➤ CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Nella voce “crediti di dubbia esigibilità” sono compresi i crediti ritenuti inesigibili e, come tali, stralciati dal conto del bilancio.

Resteranno iscritti nel Conto del Patrimonio sino al compimento dei termini di prescrizione.

I suddetti crediti, alla data del rendiconto hanno fatto registrare le seguenti variazioni:

Crediti di dubbia esigibilità		
Crediti nominali all'1/1/2011	€	138.536.952,58
Incrementi		
iscrizione nuovi crediti	€	99.005.885,85
Decrementi		
riscossioni dell'esercizio	€	-4.482.422,37
crediti accertati inesigibili	€	-1.322.505,93
Totale valore contabile al 31/12/2011	€	231.737.910,13
Fondo svalutazione al 01/01/2011	€	30.266.987,26
Utilizzo del fondo	€	-1.322.505,93
Accantonamento FSC 2011	€	28.723.887,28
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2011	€	57.668.368,61
Totale crediti al 31/12/2011	€	174.069.541,52

ATTIVO CIRCOLANTE

➤ RIMANENZE FINALI

Le rimanenze finali che formano oggetto di apposita comunicazione da parte dell'Ufficio Economato ed Approvvigionamenti, rilevano beni di consumo a fine esercizio pari a € 21.925,14

➤ **CREDITI**

L'ammontare complessivo dei crediti pari a € 1.341.962.853,69.

Di seguito si fornisce un riepilogo dei crediti vantati:

		31/12/2011	31/12/2010
Crediti v/contribuenti	€	452.057.328,20	431.213.492,10
Crediti v/Enti			
Stato	€	374.845.632,62	345.360.401,41
Regione	€	145.029.028,76	113.738.552,81
Altri	€	4.509.406,54	13.490.080,15
Crediti v/Debitori diversi	€	187.376.800,06	207.491.471,83
Crediti per IVA	€	2.790.972,04	1.737.157,04
Crediti per depositi	€	175.353.685,47	264.582.353,59
TOTALE CREDITI	€	1.341.962.853,69	1.377.613.508,93

➤ **CREDITI V/ CONTRIBUENTI**

Tra i crediti vantati dall'Ente, particolare menzione meritano quelli verso contribuenti, quantificati in € 452.057.328,20 e così suddivisi:

Imposta comunale sulla pubblicità	€	5.045.462,15
Imposta comunale immobiliare	"	16.890.297,62
Addizionale ENEL	"	3.000,00
TOSAP	"	6.338.604,19
TARSU	"	400.640.477,27
Altre imposte	"	3.038.885,31
Tassa concessioni comunali	"	736.603,80
Diritti sulle pubbliche affissioni	"	1.191,04
Addizionale comunale IRPEF	"	19.362.806,82
Totale crediti v/ contribuenti	€	452.057.328,20

➤ **CREDITI V/ DEBITORI DIVERSI**

I crediti di che trattasi ammontano complessivamente a € 187.376.800,06.

➤ **CREDITO PER I.V.A.**

E' iscritto quale credito nei confronti dell'Amministrazione finanziaria l'importo di € 2.790.972,02

La gestione dell'IVA nel bilancio finanziario è stata attuata nell'ambito dei servizi per conto terzi.

➤ **DEPOSITI**

I depositi pari a € 175.353.685,47 trovano riscontro:

◻ in quanto a € 126.947.406,24 per depositi presso la Cassa Depositi e Prestiti dovuti a mutui non ancora erogati; partita compresa nei residui attivi del Titolo V dell'entrata – Entrate per mutui e prestiti del conto del bilancio;

◻ in quanto a € 48.406.279,23 depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro, giusta Deliberazione di Giunta Municipale n. 193 del 29/06/2006. Trattasi della liquidità derivante dall'emissione dei BOC.

➤ **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Il saldo di cassa è pari a € 64.487.014,22. al 31/12/2011 l'importo dei depositi bancari e postali ammonta ad € 8.598.318,60, corrispondenti a relativi saldi accertati sul conto finanziario.

➤ **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I RISCONTI ATTIVI pari a € 21.308.065,35 rilevano quote INAIL impegnate per un importo superiore al premio di competenza 2011 pari a € 1.646.941,15; spese personale buoni pasto 2011 per € 1.074.253,52; spese personale FES per € 850.228,24, premi di assicurazione per € 27.656,79 e servizi GESIP per € 21.308.065,35.

PASSIVO

➤ PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto pari a € 1.003.937.516,92 registra un incremento di € 28.491.605,81 rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente (€ 975.445.911,11).

Tale incremento trova riscontro con il risultato finale del Conto Economico, che chiude con un utile di esercizio di pari importo.

➤ CONFERIMENTI

Trovano allocazione in tale voce, con la suddivisione nelle classi dei "Conferimenti da trasferimenti in conto capitale" e dei "Conferimenti da concessione da edificare", le somme accertate dall'Ente quali strumenti finanziari di compartecipazione all'acquisto o alla realizzazione di beni patrimoniali. Alla data del 31/12/2011 detti conferimenti ammontano a € 1.408.971.362,83, rilevando un incremento netto complessivo di € 4.233.271,91 rispetto all'esercizio precedente (€ 1.404.738.090,92).

➤ DEBITI DI FINANZIAMENTO

Tale tipologia di debiti comprende i debiti a medio e lungo:

- ◻ Debiti per mutui e prestiti € 175.693.275,90;
- ◻ Debiti per prestiti obbligazionari € 125.325.602,30;
- ◻ Debito verso Regione Siciliana ex art. 43 L/2002 € 100.000,00.

➤ DEBITI DI FUNZIONAMENTO

La consistenza al 31/12/2011 ammonta a € 341.535.255,24.

➤ DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI

Il saldo al 31/12/2011 chiude con l'importo di € 36.492.502,53.

➤ **DEBITI VERSO IMPRESE**

▪ **DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

I debiti verso imprese controllate al 31/12/2011, pari a € 206.255.271,34 per conferimenti e/o obbligazioni nascenti da contratti di servizio, sono stati iscritti come segue:

- AMIA	€	7.259.799,90
- AMAP	€	18.330.917,90
- AMG	€	20.336.776,60
- AMAT	€	151.510.586,09
- SISPI	€	14.058.802,22
- GESIP	€	4.644.508,00
- PALERMO AMBIENTE	€	113.880,63
	€	<u>216.255.271,34</u>

▪ **DEBITI VERSO ALTRI**

I debiti verso altri al 31/12/2011, pari a € 4.880.000,00, sono stati iscritti come segue:

- Fondazione Teatro Massimo	€	1.880.000,00
- Associazione Teatro Biondo	€	3.000.000,00
	€	<u><u>4.880.000,00</u></u>

➤ **ALTRI DEBITI**

L'importo di € 81.398.530,97 è riferito in massima parte ai contributi finanziari ai privati per il recupero del centro storico che ammontano a € 60.414.797,37.

➤ **RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

La voce comprende Ratei Passivi su interessi su BOC pari a € 1.414.467,21 e Riscointi Passivi su proventi patrimoniali, pari a € 3.887,08.

➤ **CONTI D'ORDINE**

L'aggregato complessivo ammonta a € 721.605.187,90 e comprende:

- ◻ Opere pubbliche da realizzare per € 612.159.733,97;
- ◻ Beni di terzi (garanzie prestate in favore dell'Ente nelle forme di depositi cauzionali) pari a € 651.989,99;
- ◻ Impegni per acquisti di Partecipazioni azionarie non ancora contabilizzati pari a € 82.558.916,45;
- ◻ Impegni per Costi anno futuro (nel sistema di contabilità economica tale voce rileva la parte dei residui passivi di parte corrente che non ha dato ancora luogo a costi di esercizio) pari a € 26.234.547,49.

* * * * *

Conclusivamente, si osserva che il Conto del Patrimonio deve rilevare i risultati della gestione patrimoniale e riassumere la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

ADEMPIMENTI FISCALI E PREVIDENZIALI

Il Collegio dei Revisori, nell'ambito delle proprie funzioni, ha verificato gli adempimenti eseguiti dall'Amministrazione comunale in materia di I.R.A.P. Sostituto d'imposta, I.V.A., INPDAP, INPS e INAIL.

- **Vigilanza sugli adempimenti IRAP**

Alla data di redazione della presente relazione, l'ultima dichiarazione IRAP è quella presentata in data 27/09/2011 relativa all'anno d'imposta 2010, in quanto la scadenza prevista per l'anno 2011 è fissata al 30/09/2012.

Dall'analisi della bozza della dichiarazione IRAP, trasmessa dalla Ragioneria Generale con nota prot. 603309 del 21 agosto 2012, emerge che la stessa evidenzia una imposta IRAP pari ad € 15.208.657,00.

Occorre ulteriormente evidenziare che dalla su citata bozza si evince un'imposta a credito per € 174.467,00 al 31/12/2011, credito accertato sull'impegno 1126 dell'esercizio finanziario 2011.

- **Vigilanza sugli adempimenti del Sostituto d'imposta**

Alla data di redazione della presente relazione, i Modelli 770 semplificato ed ordinario presentati sono quelli relativi all'anno di imposta 2011, trasmessi in data 27/07/2012.

- **Vigilanza sugli adempimenti I.V.A.**

Alla data di redazione della presente relazione, l'ultima dichiarazione IVA presentata è quella relativa all'anno d'imposta 2010, in quanto la scadenza prevista per l'anno 2011 è fissata al 30/09/2012.

L'attività fiscale dell'Ente, come è noto, è articolata in due ambiti e cioè:

- attività istituzionale;
- attività commerciale.

Mentre per l'attività istituzionale l'Ente assume la connotazione di consumatore finale, scontando a proprio carico l'I.V.A., per le attività commerciali occorre rispettare tutti gli adempimenti formali e sostanziali previsti dal DPR 633/72.

I servizi commerciali in essere presso il Comune di Palermo sono stati così individuati:

- a) Assistenza sociale non residenziale;
- b) Attività ludo-ricreative;
- c) Attività museale;
- d) Fornitura acqua potabile;
- e) Gestione asili nido;
- f) Domiciliare;
- g) Gestione impianti sportivi;
- h) Gestione mercati;
- i) Gestione risorse immobiliari;
- j) Ingressi-canonici società sportive;
- k) Manifestazioni culturali;
- l) Refezione scolastica;
- m) Rilascio fotocopie;
- n) Trasporti funebri.

Gli uffici hanno predisposto la dichiarazione, dalla quale si è potuto effettuare un controllo formale idoneo anche a verificare i risultati definitivi dell'anno d'imposta 2011 che si riflettono sul Conto del Patrimonio.

- **Vigilanza sugli adempimenti previdenziali**

◻ **INPDAP**

Sono stati presi in visione copie dei mod. DMA – Quadro Z1 – relativi alla retribuzione dei lavoratori dipendenti del comparto.

Dai predetti modelli, redatti mensilmente, si è rilevato il periodo di riferimento, la tipologia del versamento, la data di versamento, le modalità di pagamento, il riferimento del conto corrente addebitato (IBAN) e relativo CRO o riferimento di pagamento, nonché l'importo pagato per contributo per dipendenti a tempo pieno o part-time.

Per quanto riguarda le collaborazioni coordinate e continuative, ai sensi dell'art. 2, comma 6 della Legge 335/95, l'Ente ha provveduto al versamento dei contributi alla gestione separata presso l'INPS.

- **Vigilanza sugli adempimenti assicurativi**

◻ **INAIL**

Relativamente all'assicurazione obbligatoria INAIL, il Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto in data 30/01/2012 a determinare le retribuzioni dei lavoratori del comparto per l'anno 2011, così pure per gli LSU e per gli insegnanti di ruolo e supplenti delle scuole materne.

Le denunce dei valori sono distinte per posizione assicurativa territoriale ed accentrate al codice ditta n. 005778482-51.

La Ragioneria Generale ha fornito, in copia, i versamenti effettuati con appositi modelli F24 in data 16/02/2011 e 16/02/2012.

VIGILANZA SULL'ATTIVITA' CONTRATTUALE

Il Collegio, nell'ambito dell'attività di controllo sullo schema di rendiconto, ha esteso le verifiche all'attività contrattuale dell'Ente.

In particolare, le verifiche a campione degli atti hanno comportato:

- la individuazione del Responsabile della verifica dei documenti contrattuali e, ove indicato, il Responsabile del procedimento;
- la previsione di penali da applicarsi in caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, con previsione di apposita fideiussione a carico dell'aggiudicatario;
- la indicazione del termine entro cui l'amministrazione deve effettuare il pagamento delle proprie obbligazioni contrattuali;
- la previsione di un termine entro cui, dopo l'aggiudicazione dell'appalto, debba procedersi alla consegna dei lavori ed all'inizio dei lavori medesimi;
- la indicazione del termine entro cui devono essere completate le fasi dei lavori, delle penali applicabili in caso di mancato rispetto dei termini;
- l'indicazione, nei provvedimenti, del ribasso d'asta accertato in sede di gara e che si sia provveduto a ridurre del corrispondente importo l'originario impegno o prenotazione di spese;
- il richiamo al rispetto della normativa vigente sulle misure di prevenzione antimafia, ed in modo particolare alla normativa di cui al DPR n. 252/1998, nonché sulle disposizioni in materia di sicurezza.

CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Gi Agenti contabili nelle persone dei singoli Dirigenti responsabili, sono chiamati a rendere il conto amministrativo della loro gestione alla Ragioneria Generale, per i controlli e gli adempimenti di competenza entro il giorno 10 successivo ad ogni trimestre, fermo restando il rispetto della scadenza del termine stabilito dall'art. 233 TUEL, per la presentazione del conto giudiziale.

Tutti gli adempimenti posti a carico degli Agenti contabili riscuotitori sono espletati dai singoli Dirigenti responsabili i quali, nell'ambito della propria sfera di autonomia gestionale, possono individuare eventuali sub-agenti contabili.

Il Collegio, fermo restando le verifiche con cadenza trimestrale di cui all'art. 223 TUEL in capo agli Agenti contabili previsti dall'art. 233 (la cui attività è caratterizzata dalla regolamentata conservazione, gestione ed amministrazione di disponibilità dell'Ente), ha accertato l'esito dei risultati della parificazione dei singoli conti giudiziali di cui all'art. 618 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per il successivo inoltro alla Corte dei Conti.

Il controllo della Ragioneria Generale sull'attività degli Agenti contabili si è rilevato pregnante e costante e l'attività di parifica dei conti ha interessato:

• **AGENTI CONTABILI INTERNI**

Numero Determinazione Dirigenziale	Data	OGGETTO	differenza ostativa alla parificazione del conto
86	03/11/2011	attestazione di parifica del conto giudiziale presentato dall'agente contabile Dott.ssa Maddalena Di Liberto, inerente la gestione della Città dei ragazzi, per il periodo dal 01.01.2010 all' 11.02.2010.	
88	08/11/2011	attestazione di parifica del conto giudiziale presentato dall'agente contabile Dott.ssa Daniela Rimedio, Dirigente Coordinatore del Settore Servizi Socio Assistenziali, inerente la gestione della Città dei ragazzi, per il periodo dal 13.02.2010 al 31.12.2010	
94	25/11/2011	attestazione di parifica del conto giudiziale presentato dall'agente contabile riscuotitore interno, D.ssa Antonella Purpura relativo al Settore Cultura, per l'esercizio finanziario 2010	
105	30/12/2011	mancata attestazione di Parifica del conto giudiziale presentato dall'agente contabile D.ssa Marina Pennisi, Dirigente Responsabile del Servizio Sport ed Impianti Sportivi, per l'esercizio finanziario 2010.	3,79
106	30/12/2011	attestazione di Parifica del conto giudiziale, relativo alla gestione dei titoli azionari presentato dal Dirigente Responsabile del Servizio Società ed Enti controllati per l'esercizio finanziario 2010	
181	24/02/2012	attestazione di parifica del conto giudiziale presentato dall'agente contabile riscuotitore interno D.ssa Paola Di Trapani, inerente la gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P), relativo al periodo dal 03.01.2011 al 21.01.2011	
453	09/05/2012	attestazione di parifica del conto giudiziale presentato dall'agente contabile D.ssa Daniela Rimedio, Dirigente Coordinatore del Settore Servizi Socio Assistenziali, inerente la gestione della Città dei ragazzi, per il periodo dal 01.01.2011 al 31.12.2011	
547	04/06/2012	attestazione di parifica del conto giudiziale presentato dall'agente contabile riscuotitore interno Ing. Gaetano Lo Cicero, inerente la gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P) e relativo al periodo dal 23.01.2011 al 15.06.2011	
649	27/06/2012	mancata attestazione di parifica del conto giudiziale presentato dall'agente contabile riscuotitore interno D.ssa Alessandra Autore, inerente la gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P) e relativo al periodo dal 19.06.2011 al 31.12.2011	722,79
725	13/07/2012	attestazione di Parifica del conto giudiziale, relativo alla gestione dei titoli azionari presentato dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio Società ed Enti controllati per l'esercizio finanziario 2011	
726	13/07/2012	attestazione di Parifica del conto giudiziale presentato dalla Società TD Group S.p.A relativo alla gestione del servizio rilascio pass per le zone a tariffazione oraria (Zone Blu) per l'esercizio finanziario 2010	
743	19/07/2012	attestazione di Parifica del conto giudiziale presentato dalla Società TD Group S.p.A relativo alla gestione del servizio rilascio pass per le zone a tariffazione oraria (Zone Blu) per l'esercizio finanziario 2011	
802	02/08/2012	mancata attestazione di Parifica del conto giudiziale presentato dall'agente contabile D.ssa Marina Pennisi, Dirigente Responsabile del Servizio Sport ed Impianti Sportivi, per l'esercizio finanziario 2011	426,61

Per completezza di informazione si fornisce, di seguito:

➤ elenco di tutti gli agenti contabili riscuotitori interni al 31/12/2011

Servizio Cultura	Dott.ssa Antonella Purpura
Biblioteca Comunale	Dott. Filippo Guttuso
Servizi Demografici	Dott. Giovanni Carlo Galvano
Piscina Comunale	Dott.ssa Marina Pennisi
Archivio storico - Museo Pitrè - Palazzo Tarallo	Dott.ssa Eliana Calandra
Città dei ragazzi	Dott.ssa Daniela Rimedio
SUAP	Dott.ssa Alessandra Autore
Ufficio Cassa c/o Vigili Urbani	Dott. Luigi Galatioto

➤ elenco di tutti gli altri agenti contabili interni al 31/12/2011

Servizio Società ed Enti Controllati	Salvatore Cacciatore
Economato ed Approvvigionamenti	Salvatore Incrapera

Il conto giudiziale relativo all'esercizio 2011 reso dall'Economo è stato parificato in data 06/07/2012, con Determinazione Dirigenziale n. 694 ed il conto giudiziale reso dal Dirigente Servizio Società ed Enti Controllati è stato parificato in data 13/07/2012, con Determinazione dirigenziale n. 725.

➤ elenco di tutti gli agenti contabili esterni al 31/12/2011

TD GROUP S.p.A.	gestione servizio rilascio pass "Zone Blu" --- Ufficio comunale preposto alla gestione dei rapporti contrattuali con la TD GROUP, Servizio Traffico
-----------------	---

E' stato già evidenziato che il Conto giudiziale del Tesoriere comunale risulta parificato dal Ragioniere Generale con la Determinazione Dirigenziale n. 744 del 19/07/2012.

* * * * *

DEBITI FUORI BILANCIO

I debiti fuori bilancio legittimamente riconosciuti dal Consiglio Comunale nel corso dell'anno finanziario 2011, hanno gravato per un ammontare complessivo di € 13.507.594,13 contro € 31.652.017,37 dell'esercizio 2010.

La Ragioneria Generale, con nota prot. 142104, del 22/02/2012 ha trasmesso, alla Corte dei Conti – Sezioni delle Autonomie (Roma) il prospetto relativo ai debiti fuori bilancio riconosciuti dall'1/1/2011 al 31/12/2011.

Il suddetto prospetto contempla la suddivisione dei debiti per tipologia ex art. 194 TUEL, nonché la tipologia di copertura dei debiti ripianati.

A beneficio del Consiglio comunale si specifica che i debiti riconosciuti, suddivisi per tipologia, si compendiano come segue:

- debiti derivanti da sentenze esecutive (art.194, comma 1 lett.a)	€	12.504.851,79
debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi	"	
- in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art.191 (art. 194, comma , lett. e)		1.002.742,34
Totale generale	€	13.507.594,13

Per il finanziamento dei debiti sono state utilizzate le seguenti fonti:

- fondi comunali da entrate correnti	€	6.732.784,95
- avanzo di amministrazione	"	396.967,21
- utilizzo economie di somme a residui	"	6.377.841,97
Totale generale	€	13.507.594,13

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del D.lgs. n. 267/00 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziate le risorse impiegate nei programmi e lo stato di realizzazione dei singoli programmi, nonché l'analisi dei principali scostamenti rispetto alle previsioni.

Di seguito si fornisce lo stato di realizzazione generale dei programmi 2011 le cui risultanze comprendono i primi tre titoli della spesa (spese correnti - spese in c/ capitale – rimborso di prestiti):

Denominazione dei programmi		Stanziamenti finali	impegni	% impegnato
Ufficio di Gabinetto	Spesa corrente (Tit.1)	7.652.506,26	6.858.384,45	89,62
	Spesa c/capitale (Tit.2)	722.698,87	721.692,00	99,86
		8.375.205,13	7.580.076,45	90,51
Segretario Generale	Spesa corrente (Tit.1)	137.961,31	107.237,21	77,73
	Spesa c/capitale (Tit.2)	5.826,67	5.826,67	100,00
		143.787,98	113.063,88	78,63
Segreteria Generale	Spesa corrente (Tit.1)	2.367.845,99	1.302.273,94	55,00
	Spesa c/capitale (Tit.2)	2.350,00	2.350,00	100,00
		2.370.195,99	1.304.623,94	55,04
Staff Consiglio Com.le	Spesa corrente (Tit.1)	3.143.640,12	2.834.916,98	90,18
	Spesa c/capitale (Tit.2)	7.864,97	5.287,70	67,23
		3.151.505,09	2.840.204,68	90,12
Staff Direttore Gen.le	Spesa corrente (Tit.1)	18.810.634,83	14.670.236,31	77,99
	Spesa c/capitale (Tit.2)	539.000,00	539.000,00	100,00
		19.349.634,83	15.209.236,31	78,60
Sviluppo Organizzativo	Spesa corrente (Tit.1)	33.968.349,28	33.522.378,50	98,69
		33.968.349,28	33.522.378,50	98,69
Uff Autonomo Sicurezza	Spesa corrente (Tit.1)	150.513,61	119.915,57	79,67
	Spesa c/capitale (Tit.2)	1.400.000,00	1.135.330,00	81,10
		1.550.513,61	1.255.245,57	80,96

Risorse Umane	Spesa	corrente	4.407.849,85	3.715.148,90	84,28
			4.407.849,85	3.715.148,90	84,28
Società ed Enti Controllati	Spesa (Tit.1)	corrente	73.455.928,41	73.453.028,40	100,00
	Spesa	c/capitale	14.000,00	12.500,00	89,29
			73.469.928,41	73.465.528,40	99,99
Avvocatura	Spesa	corrente	1.000.959,00	810.145,05	80,94
	Spesa	c/capitale	17.000,00	8.789,57	51,70
			1.017.959,00	818.934,62	80,45
Ragioneria	Spesa (Tit.1)	corrente	307.075.745,09	301.513.777,05	98,19
	Spesa	c/capitale	38.784.967,97	215.000,00	0,55
	Rimborso	prestiti	232.181.828,78	16.793.977,18	7,23
			578.042.541,84	318.522.754,23	55,10
Tributi	Spesa	corrente	8.952.960,49	8.769.744,26	97,95
	Spesa	c/capitale	102.479,73	101.062,63	98,62
			9.055.440,22	8.870.806,89	97,96
Cultura	Spesa	corrente	6.901.049,37	6.713.000,23	97,28
	Spesa	c/capitale	11.964,56	-	-
			6.913.013,93	6.713.000,23	97,11
Servizi alla	Spesa	corrente	4.556.933,66	3.909.751,13	85,80
	Spesa	c/capitale	203.840,37	200.607,20	98,41
			4.760.774,03	4.110.358,33	86,34
Servizi educativi	Spesa	corrente	13.833.620,25	7.136.582,70	51,59
	Spesa	c/capitale	175.089,75	174.994,11	99,95
			14.008.710,00	7.311.576,81	52,19
Servizi socio assistenziali	Spesa (Tit.1)	corrente	67.831.379,77	48.313.601,99	71,23
	Spesa	c/capitale	10.746,68	10.535,00	98,03
			67.842.126,45	48.324.136,99	71,23
Area Infrastrutture	Spesa	corrente	2.185.040,00	1.680.745,54	76,92
	Spesa	c/capitale	34.973.216,77	8.487.489,10	24,27
			37.158.256,77	10.168.234,64	27,36
Centro Storico	Spesa	corrente	401.611,03	53.723,92	13,38
	Spesa	c/capitale	12.977.789,59	551.789,69	4,25
			13.379.400,62	605.513,61	4,53
Manutenzione	Spesa	corrente	33.371.147,01	32.485.949,16	97,35
	Spesa	c/capitale	8.553.982,31	8.124.982,31	94,98
			41.925.129,32	40.610.931,47	96,87
Urbanistica ed	Spesa	corrente	248.821,51	187.399,78	75,31
	Spesa	c/capitale	52.400,00	51.400,00	98,09
			301.221,51	238.799,78	79,28
Verde e territorio	Spesa	corrente	2.719.983,02	1.459.339,43	53,65
	Spesa	c/capitale	4.327.720,70	3.196.721,78	73,87
			7.047.703,72	4.656.061,21	66,06
Servizi alle imprese e	Spesa (Tit.1)	corrente	705.699,12	109.434,98	15,51
	Spesa	c/capitale	115.833,02	9.840,00	8,49

Polizia Municipale	Spesa corrente (Tit.1)	11.887.153,60	11.021.658,19	92,72
	Spesa c/capitale (Tit.2)			#DIV/0!
		11.887.153,60	11.021.658,19	92,72
Risorse Immobiliari	Spesa corrente (Tit.1)	17.955.020,70	17.166.241,22	95,61
	Spesa c/capitale (Tit.2)	934.677,14	41.516,82	4,44
		18.889.697,84	17.207.758,04	91,10
Ambiente, mobilità e traffico	Spesa corrente (Tit.1)	203.006.134,85	202.224.914,32	99,62
	Spesa c/capitale (Tit.2)	10.758.127,74	10.688.127,74	99,35
		213.764.262,59	212.913.042,06	99,60
Unità Progetto gestione COIME e Cantiere com.le	Spesa corrente (Tit.1)	2.029.693,86	1.679.783,41	82,76
	Spesa c/capitale (Tit.2)	3.736.625,45	3.736.625,45	100,00
		5.766.319,31	5.416.408,86	93,93
Totale risorse impiegate nei programmi		1.179.368.213,06	836.634.757,57	70,94

* * * * *

Albo dei beneficiari dei contributi e dei benefici di natura economica

L'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.P.R. 7 aprile 2000 n. 118, deve provvedere all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono erogati contributi, sovvenzioni ed altri benefici di natura economica, provvedendo alla sua pubblicazione ed assicurandone l'accesso.

Alla data di redazione della presente relazione non risulta essere stato eseguito tale adempimento.

* * * * *

CONTROLLO DI GESTIONE

Il Controllo di gestione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 196 Tuel, è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Le conclusioni del predetto controllo, a cura della struttura operativa, sono comunicate, ai sensi dell'art. 198-*bis* del TUEL, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi, anche alla Corte dei Conti.

La Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione siciliana -, sin dalle prime Pronunce, ha lamentato la mancata comunicazione del referto sul controllo di gestione, stante la mancata attuazione del sistema dei controlli interni previsto dal D.Lgs 286/99.

Appare opportuno evidenziare che l'Amministrazione da ultimo si è attivata, tanto che la Direzione Generale ha elaborato un particolareggiato rapporto sul Controllo di Gestione 2010, articolato nelle fasi previste dall'art. 196 del TUEL

Sinteticamente, si specifica che il report risulta costituito dalle seguenti parti:

1. reportistica relativa ai costi di esercizio suddivisa per Aree, così come identificate nell'organigramma comunale e come risultanti dal PEG 2008/2010;
2. reportistica relativa ai costi "per edificio" individuando tutti gli edifici sede di uffici comunali;
3. reportistica relativa ad ogni servizio dirigenziale con analisi descrittiva del servizio, dei principali indicatori, ove possibile in base alla effettiva disponibilità dei dati, nonché una descrizione degli obiettivi di PEG e degli obiettivi gestionali assegnati.

Per l'esame dell'attività dei singoli centri di costo, sono stati individuati indicatori di efficacia, efficienza ed economicità.

Le considerazioni conclusive del "Rapporto" evidenziano il risultato di avere costruito la base su cui, negli anni a venire, e a seguito del potenziamento dell'ufficio preposto a tale attività, potrà fondarsi il controllo di gestione con la

messa a punto di un sistema di monitoraggio circa lo stato di realizzazione dei programmi attraverso i correlati obiettivi.

L'Organo di revisione ha accertato che il "Rapporto Controllo di Gestione dell'Ente – Anno 2010" è stato comunicato a tutti gli Organi Istituzionali dell'Amministrazione.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Come anticipato nelle premesse, la Relazione dell'Organo di revisione al rendiconto della gestione deve contenere l'attestazione della corrispondenza del Rendiconto medesimo alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte, tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Tuttavia, prima di giungere alle conclusioni della presente relazione, appare indispensabile rammentare che la Corte dei Conti – Sezione del Controllo per la Regione Siciliana – con la Deliberazione n. 49/2012/PRSP, adottata il 28 Novembre 2011, a seguito dell'istruttoria e controllo sul Bilancio di Previsione 2011, ha accertato il permanere di taluni profili di criticità emersi sin dalla fase istruttoria per i controlli di cui all'art. 1 commi 166 e ss della L.N. 266/2005, e nel parere reso il 13/06/2011 da questo Collegio al predetto Bilancio, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b, del D. Lgs 267/2000, che hanno fatto particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- la necessità di verifica della spesa del personale tale da incidere sul rispetto dei limiti previsti dall'art. 1, comma 557, della legge 296 del 2006;
- la necessità di verifica circa il contenimento di talune voci di spesa , di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010, atteso che i suindicati dati non sono stati forniti a questo Collegio;
- la necessità di verificare:
 - a) alla data del 30/9/2011, lo stato degli accertamenti e delle riscossioni riguardanti le seguenti previsioni di entrata segnalate dal Collegio dei Revisori:
 - *utili da società partecipate Euro 10.000.000,00;*
 - *alienazione di beni patrimoniali Euro 1.010.161,46;*
 - *alienazioni di partecipazioni azionarie Euro 25.000.000,00;*
 - b) la congruità dello stanziamento di spesa per:
 - *prestazioni di servizi GESIP Palermo S.p.A. (int. 3) Euro 19.624.614,20.*
- perdite delle società partecipate (con particolare riferimento ad AMIA e GESIP), incidenti negativamente sugli equilibri di bilancio.

Al riguardo la Sezione di Controllo della Corte dei Conti, ha ritenuto di dovere evidenziare il permanere dei profili di criticità su elencati. Infatti la spesa per il personale pur registrando nell'ultimo triennio un decremento per l'anno 2011, si attesta al 40% del totale della spesa corrente. Se si tiene conto delle novità introdotte

dall'art.20, comma 9, del D.L.98/2011 e si calcola la spesa per il personale a livello consolidato la percentuale supera il 46% (i dati sono approssimativi in quanto non si conoscono i bilanci dell'AMIA relativi agli esercizi 2009 e 2010);

La Corte ha accertato quindi quanto di seguito rappresentato:

- la previsione della spesa per il personale nella misura del 40% rispetto al totale della spesa corrente, che sale al 46% se si tiene conto anche dei dati delle società interamente partecipate dal Comune ed il conseguente divieto per l'Ente di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, come prescritto dall'art.76, comma 7, del D.L.78/2008;
- la mancata comunicazione dei dati contabili per la verifica del rispetto dei limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010 riguardanti il contenimento di talune voci di spesa;
- la presenza di consistenti debiti fuori bilancio da riconoscere per un importo complessivamente previsto per circa 32 milioni di euro;
- la grave situazione deficitaria che interessa la quasi totalità delle società partecipate, già evidenziata in occasione di precedenti specifiche pronunce.

Alla luce di tale premessa, occorre verificare, quindi, se i risultati della gestione 2011 abbiano eliminato i profili di problematicità segnalati.

Relativamente alla spesa del personale, come già richiamato in occasione del rilascio del parere alla proposta di approvazione del Bilancio di previsione 2012, appare utile evidenziare che con deliberazione n. 51 del 6 Aprile 2012 del Commissario Straordinario sono state impartite direttive contenenti vincoli più stringenti al contenimento della spesa.

Sulle spese di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010, il prospetto G20 dell'allegato "G" al rendiconto 2011 indica le spese sostenute ed il limite consentito per ciascuna di essa. Occorre evidenziare l'illegittimo superamento del predetto limite per le tipologie di spesa di seguito rappresentate:

Limiti di spesa ex art.6 D.L. 78/2010		Somme complessive destinate a:			
comma	tipologia di spesa	2009 (anno di riferimento)	% di riduzione	limite consentito	2011
8	rel.pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	564.871,70	80%	112.974,34	330.071,85
12	missioni	208.335,20	50%	104.167,60	116.679,29
	Totale	773.206,90		217.141,94	446.751,14

In proposito non può non rilevarsi la carente informazione ricevuta da questo Collegio, su specifica richiesta formulata con nota prot. 266 del 25 Maggio 2011 relativa al Bilancio di previsione 2011, con riferimento ai limiti di spesa disposti dal più volte citato art. 6 del d.l. 78/2010, ed oggetto di censura da parte della Corte, e la mancata preventiva comunicazione a questo organo del superamento delle spese di cui al comma 12 (spese per missioni).

DEBITI FUORI BILANCIO

In proposito, è stato più volte precisato che non sono normalmente riconoscibili gli oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria ed in generale i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture in quanto nessuna utilità e arricchimento consegue all'Ente, rappresentando questi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato.

A parere dello scrivente Organo di revisione, come appena specificato, il fenomeno può essere ricondotto entro limiti fisiologici, attivando l'azione di responsabilità nei confronti del funzionario che ha violato le disposizioni normative che regolano l'effettuazione delle spese.

Al riguardo, nell'ambito dell'attività di collaborazione che il Collegio dei revisori è chiamato ad offrire all'Organo Consiliare, si segnala la deliberazione n. 285 del 08 marzo 2010, adottata dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia.

Con la suddetta deliberazione, infatti è stato osservato che, ogni qualvolta un Ente si trovi in presenza di una spesa effettuata al di fuori delle ordinarie procedure di spesa disciplinate dal TUEL, il Consiglio Comunale può procedere al riconoscimento del

debito solo nei casi di particolari ragioni che vanno evidenziate nella delibera e previo accertamento di eventuali responsabilità, anche al fine di evitare che si ripetano situazioni che denotano anomalie nella gestione contabile.

Alla luce della predetta deliberazione, pertanto, si auspica che il Consiglio Comunale oltre ad approvare la spesa riportandola nella contabilità comunale, attui un approfondimento sulle questioni inerenti le procedure amministrative seguite dal Comune, al fine di accertare se si siano verificate eventuali manchevolezze o anomalie ascrivibili a funzionari comunali.

Le su indicate raccomandazioni sono ripetutamente ribadite nei pareri rilasciati da questo organo alle proposte di riconoscimento dei D.B.F.

In relazione alla necessità di verificare alla data del 30/9/2011, lo stato degli accertamenti e delle riscossioni riguardanti le seguenti previsioni di entrata segnalate da questo Collegio dei Revisori nel parere al Bilancio di Previsione 2011 :

- *utili da società partecipate Euro 10.000.000,00;*
- *alienazione di beni patrimoniali Euro 1.010.161,46;*
- *alienazioni di partecipazioni azionarie Euro 25.000.000,00;*

si segnala che con l'assestamento di bilancio sono state eliminate le su indicate previsioni di entrata.

In ordine alle perdite di bilancio delle società partecipate, rilevano le perdite registrate dalle controllate Gesip Palermo S.p.A. ed AMAT Palermo S.p.A., mentre, per quanto attiene all'AMIA S.p.A., a totale garanzia e tutela dell'Ente deve attuarsi il programma complessivo di ristrutturazione prefigurato dai Commissari e contenuto nella relazione predisposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.Lgs 270/1999.

In aggiunta alle superiori considerazioni, è opportuno segnalare la sussistenza di una considerevole consistenza di residui attivi con alto grado di vetustà come dettagliatamente evidenziato dai prospetti di cui alle pagine da 45 a 54.

Quanto ai disallineamenti dei crediti/debiti tra i dati riportati nei bilanci delle società partecipate e i dati contabili del rendiconto comunale, si rappresenta il seguente prospetto.

In merito ai di seguito riportati disallineamenti, occorre segnalare che il perdurare dell'anomalia impone l'immediata adozione di appropriate iniziative per eliminare definitivamente detto fenomeno.

	Crediti da bilancio 2011 Aziende (1)	Con copertura finanziaria sul bilancio 2011	Con copertura finanziaria sui bilanci successivi	Con copertura finanziaria su fondi regionali	Disallineamento	Crediti riconoscibili ma privi di copertura finanziaria	Crediti non riconoscibili o in corso di verifica	totale residui non accoppiati con fatture emesse al 31/12/2011
AMIA	43.404.626,18	7.259.799,90	9.082.377,67		27.062.448,61		27.062.448,61	24.721.020,01
AMAP	23.845.859,10	18.330.917,90			5.514.941,20	1.502.120,25	4.012.820,95	15.476.224,85
AMG	20.892.360,89	20.336.776,60		8.325,13	547.259,16	473.110,96	74.148,20	3.199.058,98
AMAT	163.398.957,18	141.510.586,09			21.888.371,09	160.809,00	21.727.562,09	23.372.833,53
SISPI	14.764.109,73	14.058.802,22			705.307,51	38.138,87	667.168,64	1.429.368,29
GESIP	14.690.983,48	4.644.508,00			10.046.475,48	-	10.046.475,48	4.784.575,35
Palermo Ambiente	113.880,63	113.880,63			-			60.395,34
	281.110.777,19	206.255.271,34	9.082.377,67	8.325,13	65.764.803,05	2.174.179,08	63.590.623,97	73.043.476,35

Un altro aspetto caratterizzante la gestione 2011 è costituito dai costi dei Servizi a domanda individuale, la cui copertura è stata del 21.98%.

Il Collegio, anche in questa sede, chiede interventi correttivi in grado di elevare la percentuale di copertura dei costi, almeno in tutti quei servizi che non abbiano grande rilevanza sociale.

E' noto che non sono stati garantiti servizi e prestazioni al miglior rapporto qualità-prezzo, come è dimostrato, dai livelli di inefficienza che affliggono alcuni siti ed impianti.

In considerazione di ciò si reputa necessario che l'Amministrazione adotti idonee misure correttive basate sia su un recupero delle risorse che, in maniera ingente, incidono sul sistema del bilancio comunale, sia sul ruolo più appropriato di vigilanza e garanzia per l'utenza.

Relativamente all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono erogati contributi, sovvenzioni ed altri benefici di natura economica, l'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.P.R. 7 aprile 2000 n. 118, deve provvedere alla sua pubblicazione, assicurandone l'accesso.

Anche per questo anno, infatti, non risulta essere stato eseguito tale adempimento ed occorre a tale scopo impartire precise indicazioni per l'adempimento su indicato.

In ordine al mancato riscontro alla richiesta dell'inventario dei beni immobili ed alla conseguente non contezza sul corretto aggiornamento, si rammenta che una precisa rappresentazione della gestione esige l'osservanza delle regole e delle prescrizioni concernenti la redazione dell'inventario, secondo quanto previsto dall'art. 230 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'art. 230 del T.U.E.L., nel disciplinare il conto del patrimonio quale documento contabile che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale, dispone, infatti, che gli enti locali provvedano annualmente all'aggiornamento degli inventari. Si sottolinea al riguardo che il patrimonio dell'ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. Gli enti locali includono nel conto del patrimonio i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile.

Il mancato aggiornamento dell'inventario costituisce, quindi, una grave irregolarità, atteso che il conto del patrimonio deve rappresentare compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria del comune, e, a tal fine, è indispensabile che l'Ente sia dotato di un inventario aggiornato annualmente.

La mancata approvazione entro il 30 Aprile, come da ultimo stabilito dall'art.151, comma 7° e art. 227, comma 2, TUEL, rappresenta una irregolarità finanziaria e contabile. A ricordarlo è stata anche la Sezione Regionale di Controllo della Puglia con delibera n° 19/2007 che riconosce, tra l'altro, nella mancata approvazione del rendiconto " nei termini di legge " un comportamento che, dispiegando effetti anche negli esercizi successivi, compromette la sana gestione finanziaria dell'Ente.

Al riguardo, il Collegio, anche in questa sede, raccomanda affinché tale problematica, che peraltro ha caratterizzato anche i decorsi esercizi finanziari, sia affrontata e rimossa.

CONCLUSIONI

I sottoscritti Revisori hanno condotto l'esame sul Rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 in conformità agli statuiti principi di revisione e, laddove necessario, consultando il principio contabile n. 3 esitato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti locali, destinato a favorire la migliore interpretazione delle norme riguardanti il processo di rendicontazione.

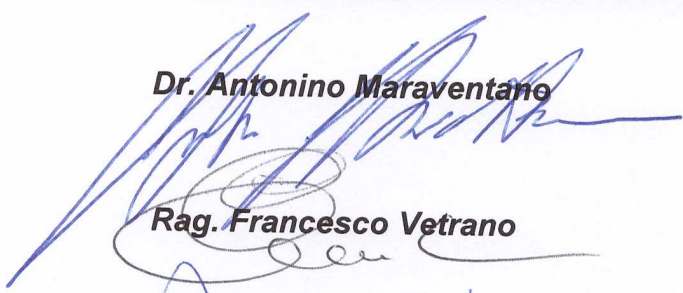
L'attività è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto della gestione 2011 risulti corrispondente alle risultanze della gestione.

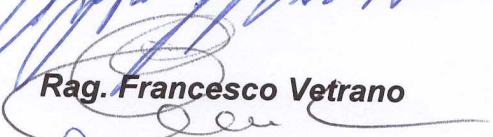
Per quanto esposto, rappresentato e specificato, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'anno finanziario 2011 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria, mentre riguardo al Conto del Patrimonio e al Conto Economico, in considerazione delle mancata informazione ricevuta sull'inventario, non si è in grado di attestarne la completezza e la veridicità.

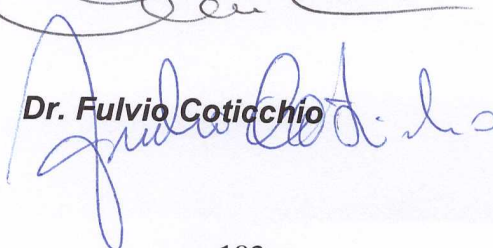
si propone, infine, di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile, sia per l'abnorme importo dei residui attivi e passivi come già evidenziato che per le passività potenziali probabili derivanti dagli incerti e non noti risultati delle società partecipate.

Palermo, 24 Agosto 2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI


Dr. Antonino Maraventano


Rag. Francesco Vetrano


Dr. Fulvio Cotichio